

Notiziario dall'Europa

25/02/2020

n. 2/2020



Sommario

.....	1
Bandi	3
<i>Panorama sui Bandi Aperti (da https://site.unibo.it/puntoeuropa/it).....</i>	<i>3</i>
DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali: Bandi per paese 2019-2020	3
EIDHR 2014-2020 - Bandi 2020 per Paese *** aggiornato 10 febbraio 2020***	5
DCI II – Autorità Locali: Partnership per città sostenibili 2020	8
Premio europeo dell'Innovazione Sociale: edizione 2020	12
Meccanismo Unionale di protezione civile: bando 2020 per progetti di preparazione e di prevenzione nei campi della protezione civile e dell'inquinamento marino	14
Progetti di cooperazione culturale nei Paesi dei Balcani: Bando EACEA/39/2019	18
Bando Music Moves Europe - Programmi di co-creazione e co-produzione per il settore musicale	24
EaSI - Asse Progress: bando VP/2019/015 – Azioni per accrescere lo sviluppo del mercato della finanza per le imprese sociali	25
Programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza": bandi 2020.....	27
Programma "Giustizia": bandi 2020.....	30
Promozione Prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi: bando 2020 per programmi multipli	32
Premi DesignEuropa 2020.....	38
HORIZON 2020 – Pilastro Leadership industriale: bando "Information and Communication Technologies" (scadenze 2020)	41
HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bandi 2018-2020 "Salute, cambiamento demografico e benessere" (scadenze 2020).....	42
HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bando "Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy" (scadenze 2020)	44
HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bandi 2018-2020 "Trasporti intelligenti, green e integrati" (scadenze 2020)	46
Erasmus+: bando generale 2020	48
HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bandi 2018-2020 "Società inclusive, innovative e riflessive" (scadenze 2020)	50
Europa Creativa - MEDIA: bandi 2020.....	52

Europa Creativa - MEDIA: Bando EACEA/17/2019 - Sostegno allo sviluppo di singoli progetti di produzione	56
Europa Creativa – Bando EACEA 28/2019 “Bridging culture and audiovisual content through digital”	59
Europa per i cittadini: candidature 2020 per le azioni “Memoria europea, Gemellaggio di città, Reti di città, Progetti della società civile”	61
Corpo europeo di solidarietà: bando 2020	64
Programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza": bandi 2020.....	66

Rassegna Stampa..... 71

<i>Notizie da Bruxelles</i>	71
Brexit	71
Cooperazione e allargamento - La Commissione si impegna a rafforzare i legami con i Balcani occidentali	72
Pac e bioeconomia	72
Coronavirus	74
<i>Notizie dall'Europa</i>	74
Spagna: Sánchez tenta di risolvere la questione catalana	74
Germania	76
Regno Unito	77

Avvenimenti – News..... 79

Lavoro per giovani volontari nelle Marais di Bourges	79
Citizens' Dialogue in Krakow with Jordi Curell, Director for "Labour Mobility", Directorate General for Employment, Social Affairs and Inclusion (DG EMPL), European Commission4th	79
Interpretation: the added value of a profession	80

Panorama sui Bandi Aperti (da <https://site.unibo.it/puntoeuropa/it>)

DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali: Bandi per paese 2019-2020

Programma

Regolamento (UE) N. 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 [Programma tematico: Organizzazioni della Società civile e Autorità locali]

Lo strumento per il sostegno agli attori non statali e alle autorità locali per il periodo 2014-2020 nel quadro del programma DCI II prevede bandi multi-paese e bandi su singoli Paesi.

Oggetto

DCI II- Organizzazioni della Società Civile (OSC) e le Autorità Locali (AL).

Programma tematico nel quadro della seconda fase del programma DCI II, lo strumento dell'UE per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo, attivo dal 2014 al 2020.

È inteso a promuovere un ambiente favorevole alla partecipazione dei cittadini, all'azione della società civile e alla cooperazione, allo scambio di conoscenze e esperienze e alle capacità delle organizzazioni della società civile e delle autorità locali dei paesi partner a supporto di obiettivi di sviluppo internazionalmente convenuti. Oltre ai Paesi beneficiari dei programmi geografici di DCI II (ovvero i PVS che figurano nell'elenco dell'Aiuto pubblico allo sviluppo stabilito dell'OCSE/DAC) sono ammissibili al programma anche i Paesi beneficiari di ENI, i PTOM e i Paesi ACP.

Obiettivo

- Sostenere, sviluppare e consolidare la democrazia nei paesi terzi, rafforzando la democrazia partecipativa e rappresentativa, potenziando tutti gli aspetti del ciclo democratico (in particolare il ruolo attivo della società civile) e dello stato di diritto e incrementando l'affidabilità dei processi elettorali, in particolare tramite missioni di osservazione elettorale dell'UE;

- aumentare il rispetto e l'osservanza dei diritti umani e delle libertà fondamentali proclamate nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e in altri strumenti internazionali e regionali in materia di diritti umani e rafforzarne la tutela, la promozione, l'attuazione e il monitoraggio, principalmente mediante il sostegno alle Organizzazioni della società civile (OSC) attive in tale ambito, ai difensori dei diritti umani e alle vittime di repressioni e maltrattamenti.

Attività finanziate:

a) Interventi nei paesi partner a sostegno di gruppi vulnerabili e emarginati fornendo servizi di base tramite OSC e AL;

b) Sviluppo della capacità di complementarietà degli attori interessati per sostenere azioni sovvenzionate nell'ambito del programma nazionale miranti a:

- creare un contesto favorevole alla partecipazione dei cittadini e all'azione della società civile e la capacità delle OSC di partecipare efficacemente alla formulazione delle politiche e al controllo dei processi per la loro attuazione;
- facilitare un migliore dialogo e una migliore interazione tra le OSC, le AL, lo Stato e altri attori che partecipano allo sviluppo;
- sviluppare la capacità delle AL di partecipare efficacemente al processo di sviluppo riconoscendone il ruolo particolare e le specificità;

c) Sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle problematiche dello sviluppo, rendere le persone capaci di diventare cittadini attivi e responsabili e promuovere l'educazione formale e informale sui temi dello sviluppo nell'UE e nei paesi candidati/candidati potenziali al fine di:

- ancorare la politica di sviluppo nella società,
- ampliare il sostegno pubblico a favore di interventi contro la povertà e di relazioni più eque tra paesi sviluppati e i PVS,
- sensibilizzare sui problemi e le difficoltà affrontate dai PVS e dalle loro popolazioni,
- promuovere il diritto a un processo di sviluppo in cui è possibile realizzare pienamente tutti i diritti umani e le libertà fondamentali e la dimensione sociale della globalizzazione

d) Coordinamento, sviluppo della capacità e potenziamento istituzionale di reti della società civile e di AL, all'interno delle loro organizzazioni e tra diversi tipi di parti interessate attive nel dibattito pubblico sullo sviluppo, e coordinamento, sviluppo della capacità e potenziamento istituzionale di reti di OSC, di AL e di organizzazioni ombrello del sud del mondo.

Le azioni finanziabili devono proporsi obiettivi che non sarebbero conseguibili adeguatamente o in modo efficace tramite un programma geografico; le azioni realizzate devono avere natura multinazionale, multiregionale e/o trasversale, devono essere intese a realizzare politiche innovative o iniziative volte ad indirizzare azioni future e devono rispecchiare una priorità politica dell'UE o un obbligo/impegno internazionale dell'UE pertinente al settore cooperazione allo sviluppo.

Le azioni realizzate devono aggiungere valore alle azioni finanziate dai programmi geografici rispetto alle quali sono complementari.

Beneficiari

Organizzazioni della Società Civile (OSC) e Autorità Locali (AL).

Le OSC sono attori non statali, che non perseguono scopi di lucro e operano in modo indipendente e responsabile; nella categoria sono comprese: ONG, organizzazioni rappresentative di popolazioni indigene, di minoranze nazionali e/o etniche, organizzazioni per la diaspora, associazioni dei migranti nei paesi partner, associazioni professionali e gruppi d'iniziativa locali, cooperative, associazioni di datori di lavoro e associazioni sindacali (parti sociali), organizzazioni che rappresentano interessi economici e sociali, organizzazioni che combattono la corruzione e la frode e promuovono il buon governo, organizzazioni per i diritti civili e organizzazioni che combattono le discriminazioni, organizzazioni locali (comprese le reti) attive nella cooperazione e nell'integrazione regionali decentralizzate, associazioni di consumatori, associazioni femminili e giovanili, organizzazioni ambientali, di insegnanti, culturali, di ricerca e scientifiche, università, chiese e associazioni o comunità religiose, massmedia e qualsiasi associazione non governativa e fondazione indipendente, comprese le fondazioni politiche indipendenti, che possono contribuire a realizzare gli obiettivi del programma.

Le AL comprendono un largo ventaglio di livelli di governo e amministrazioni subnazionali, ad esempio comuni, comunità, distretti, contee, province, regioni, ecc.

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Elenco dei bandi per Paese aperti su questo programma

Ecuador - Thematic programme for civil society organisations (CSO) and Human Rights in Ecuador (DCI II - OSC + EIDHR)

ID: EuropeAid/167045/DD/ACT/EC ([link](#))

Budget: 5.930.000 EUR

Scadenza: 10/03/2020

Perù - La sociedad peruana para un modelo económico y ciudades sostenibles, la defensa del medio ambiente y de los derechos ambientales (DCI II - OSC + EIDHR)

ID: EuropeAid/167606/DD/ACT/PE ([link](#))

Budget: 4.263.000 EUR

Scadenza: 10/03/2020

[link](#)

Paraguay - Las Organizaciones de la Sociedad Civil como actores de la Gobernanza y del Desarrollo en Paraguay

ID: EuropeAid/166795/DD/ACT/PY ([link](#))

Budget: 2.389.000 EUR

Scadenza: 12/03/2020

[link](#)

Filippine - Local Call for Proposals for Civil Society Organisations in the Philippines 2020

ID: [EuropeAid/167989/DD/ACT/PH](#) ([link](#))

Budget: 1.778.600 EUR

Scadenza: 24/03/2020

Referente

Commissione europea – Servizio Europeo per l’Azione Esterna (SEAE)

Link utili

-Testo del regolamento (UE) N. 233/201 ([link](#))

-Regolamento dei finanziamenti per l’azione esterna ([link](#))

Fonte

GUCE/GUUE L 77/44 del 15/3/2014

EIDHR 2014-2020 - Bandi 2020 per Paese * aggiornato
10 febbraio 2020*****

Programma di riferimento

Strumento per la democrazia e i diritti umani - EIDHR

Istituito dal Regolamento (UE) N. 235/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 marzo 2014.

Oggetto

EIDHR - Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani attraverso il quale l'UE eroga assistenza allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e dello Stato di diritto, alla tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali per il periodo 2014-2020.

Le misure sostenute attraverso questo strumento devono realizzarsi nel territorio dei paesi terzi ovvero devono avere un'attinenza diretta con le situazioni esistenti nei paesi terzi o essere direttamente collegate ad azioni a livello mondiale o regionale.

La partecipazione al programma è aperta a tutti i Paesi.

Azioni

L'assistenza UE riguarda i seguenti ambiti di applicazione:

- a. promozione e potenziamento della democrazia partecipativa e rappresentativa e dei processi di democratizzazione a livello locale, nazionale e internazionale, principalmente mediante le OSC,
- b. promozione e protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali proclamati nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e da altri strumenti internazionali e regionali nell'area dei diritti civili, politici, economici, sociali e culturali, principalmente mediante le OSC,
- c) rafforzamento del quadro internazionale per la tutela dei diritti umani, della giustizia, della parità di genere, dello stato di diritto e della democrazia e per la promozione del diritto umanitario internazionale,
- d) promozione della fiducia nei processi e nelle istituzioni elettorali democratici e miglioramento della loro affidabilità e trasparenza nel corso di tutte le fasi del ciclo elettorale

All'interno di tali ambiti, l'assistenza dell'UE sarà orientata verso i seguenti "Obiettivi":

Obiettivo 1 — Sostegno ai diritti umani e ai difensori dei diritti umani nelle situazioni in cui sono maggiormente a rischio

Azioni volte a fornire un sostegno efficace ai difensori dei diritti umani che sono maggiormente a rischio e alle situazioni in cui le libertà fondamentali sono maggiormente minacciate.

Le misure finanziate intendono affrontare le necessità urgenti dei difensori dei diritti umani e fornire un sostegno a medio e lungo termine per consentire agli stessi e alla società civile di svolgere il proprio lavoro. Le azioni terranno conto della preoccupante tendenza a restringere lo spazio della società civile.

Obiettivo 2 — Sostegno alle altre priorità dell'UE in materia di diritti umani

Azioni tese a fornire sostegno alle attività in cui l'UE può offrire un valore aggiunto o un impegno tematico specifico (ad esempio orientamenti attuali e futuri UE in materia di diritti umani adottati dal Consiglio o risoluzioni adottate dal Parlamento europeo).

Le misure finanziate sosterranno principalmente la dignità umana (in particolare la lotta contro la pena di morte, contro la tortura e contro altri trattamenti o pene crudeli, inumani e degradanti), i diritti economici, sociali e culturali, la lotta contro l'impunità, la lotta contro ogni forma di discriminazione, i diritti delle donne e la parità di genere. Verrà inoltre prestata attenzione alle questioni emergenti in materia di diritti umani.

Obiettivo 3 — Sostegno alla democrazia

Azioni a sostegno degli attori pacifici a favore della democrazia nei paesi terzi per rafforzare la democrazia partecipativa e rappresentativa, la trasparenza e la responsabilità; le misure realizzate sosterranno principalmente il consolidamento della partecipazione, della rappresentanza politica e la promozione della democrazia. Possono essere contemplati tutti gli aspetti della democratizzazione, compresi lo stato di diritto, la promozione e la protezione dei diritti civili e politici quali la libertà di espressione online e offline, la libertà di riunione e di associazione. Ciò comprende una partecipazione attiva al dibattito metodologico in corso nell'ambito del sostegno alla democrazia. Le azioni terranno conto delle raccomandazioni delle missioni di osservazione elettorale dell'UE.

Obiettivo 4 — Missioni di osservazione elettorale dell'UE

Azioni di osservazione elettorale per contribuire ad aumentare la trasparenza e la fiducia nel processo elettorale, parte della promozione e sostegno ai processi democratici promossi dall'obiettivo 3.

Le missioni di osservazione elettorale dell'UE su larga scala, riconosciute quali progetti faro dell'azione esterna dell'UE, sono in grado di fornire una valutazione dei processi elettorali e produrre raccomandazioni per il loro ulteriore miglioramento nel contesto della cooperazione e del dialogo politico dell'UE con i paesi terzi. L'approccio comprende tutte le fasi del ciclo elettorale, comprese le attività di follow-up e sarà ulteriormente sviluppato con azioni complementari tra la programmazione bilaterale e i progetti dell'EIDHR.

Obiettivo 5 — Sostegno ad attori e processi fondamentali mirati, compresi gli strumenti e i meccanismi internazionali e regionali nel settore dei diritti umani al fine di rafforzare i quadri internazionali e regionali di promozione e protezione dei diritti umani, della giustizia e dello stato di diritto e della democrazia.

Azioni volte a sostenere il contributo della società civile ai dialoghi sui diritti umani dell'UE e lo sviluppo e l'attuazione dei diritti umani internazionali e regionali e degli strumenti e meccanismi internazionali della giustizia penale, compresa la Corte penale internazionale. Verrà prestata particolare attenzione alla promozione e al monitoraggio di tali meccanismi da parte della società civile.

Beneficiari

- organizzazioni della società civile (OSC), comprese ONG senza fini di lucro e fondazioni politiche indipendenti, organizzazioni delle collettività locali e agenzie, istituzioni ed organizzazioni senza fini di lucro del settore privato e relative reti, operative a livello locale, nazionale, regionale e internazionale,
- enti, istituzioni e organizzazioni pubblici senza fini di lucro e reti operative a livello locale, nazionale, regionale e internazionale,
- organismi parlamentari a livello nazionale, regionale e internazionale,
- organizzazioni intergovernative internazionali e regionali,
- persone fisiche, soggetti senza personalità giuridica e, a titolo eccezionale e in casi debitamente giustificati, altri organismi o altri attori qualora necessario per la realizzazione degli obiettivi del programma.

Modalità e procedura

L'assistenza è attuata tramite le seguenti misure:

- documenti di strategia;
- programmi d'azione annuali, misure individuali e misure di sostegno;
- misure speciali.

I documenti di strategia definiscono il quadro strategico dell'assistenza UE, sulla base delle priorità dell'UE, della situazione internazionale e delle attività dei principali partner; definiscono i settori prioritari da finanziare, gli obiettivi specifici e i risultati attesi; specificano inoltre l'assegnazione finanziaria indicativa, complessiva e per settore prioritario.

Le misure di assistenza devono tener conto delle caratteristiche peculiari delle situazioni di crisi o di emergenza e dei paesi/delle situazioni in cui le libertà fondamentali sono gravemente carenti, in cui la sicurezza delle persone è a rischio e in cui le organizzazioni e i difensori dei diritti umani operano nelle situazioni più difficili.

L'assistenza del programma può essere erogata principalmente attraverso le seguenti tipologie di finanziamento: sovvenzioni, appalti pubblici (per servizi/forniture/lavori), sostegno al bilancio, contributi a fondi fiduciari istituiti dalla Commissione, ed inoltre sovvenzioni (di valore modesto) ai difensori dei diritti umani (al fine di sostenere azioni di protezione d'urgenza, anche senza cofinanziamento), sovvenzioni per finanziare azioni nelle situazioni di crisi/emergenza/rischio sicurezza, senza esigenza di pubblicare inviti a presentare proposte e senza esigenza di cofinanziamento. Possono inoltre essere erogati contributi del programma a favore dell'Alto commissario delle Nazioni unite per i diritti umani, del Centro inter-universitario europeo per i diritti umani e la democratizzazione (che organizza il master europeo in diritti

umani e democratizzazione e il programma di borse di studio UE-ONU) e della sua rete associata di università che rilasciano diplomi post universitari in materia di diritti umani, comprese le borse di studio per studenti e difensori dei diritti umani di paesi terzi.

Bandi aperti

Ecuador - Thematic programme for civil society organisations (CSO) and Human Rights in Ecuador (DCI II - OSC + EIDHR)

ID: EuropeAid/167045/DD/ACT/EC ([link](#))

Budget: 5.930.000 EUR

Scadenza: 10/03/2020

Perù - La sociedad peruana para un modelo económico y ciudades sostenibles, la defensa del medio ambiente y de los derechos ambientales (DCI II - OSC + EIDHR)

ID: EuropeAid/167606/DD/ACT/PE ([link](#))

Budget: 4.263.000 EUR

Scadenza: 10/03/2020

Congo (Brazzaville) - Renforcer le rôle de la société civile dans la protection des droits de l'Homme et l'amélioration de la gouvernance démocratique

ID: EuropeAid/167653/DD/ACT/CG ([link](#))

Budget: 1.619.171 EUR

Scadenza: 25/03/2020

Chad - Appel IEDDH Tchad 2020

ID: EuropeAid/167688/DD/ACT/TD ([link](#))

Budget: 780.000 EUR

Scadenza: 31/03/2020

Referente

Commissione europea – Sviluppo e cooperazione EuropeAid ([link](#))

Link utili

-Testo del regolamento (UE) n. 235/2014 ([link](#))

-Regolamento dei finanziamenti per l'azione esterna ([link](#))

Fonte

GUCE/GUUE L 77/85 del 15/3/2014

DCI II – Autorità Locali: Partnership per città sostenibili 2020

Programma di riferimento

Regolamento (UE) N. 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 [Programma tematico: Organizzazioni della Società civile e Autorità locali]

Lo strumento per il sostegno agli attori non statali e alle autorità locali per il periodo 2014-2020 nel quadro del programma DCI II prevede bandi multi-paese e bandi su singoli Paesi.

Oggetto

Bando per il sostegno a partnership fra Autorità Locali (AL) dell'UE e dei Paesi extra-UE che garantiscano uno sviluppo urbano sostenibile di queste ultime, nel quadro di DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali.

I progetti devono svolgersi nei Paesi partner extra UE ammissibili in uno dei diversi lotti nei quali è articolato il bando.

Con AL si intendono istituzioni pubbliche dotate di personalità giuridica, componenti la struttura dello Stato a un livello più basso del governo centrale, quali ad esempio municipalità, comunità, distretti, provincie, regioni, ecc.

Obiettivo

Promuovere lo sviluppo urbano integrato attraverso partnership tra le Autorità locali degli Stati dell'UE e dei paesi partner in conformità con l'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile.

Azioni

Il bando è articolato in quattro lotti geografici e 2 lotti orizzontali (ciascuno con un budget indicativo dedicato).

Lotto 1 – Africa Sub-sahariana

Lotto 2 – Asia e Pacifico

Lotto 3 – America latina e Caraibi

Lotto 4 – Paesi della politica di vicinato (Sud e Est)

Lotto 5 – Città sostenibili di dimensioni più ridotte (150.000 abitanti per le città europee, 300.000 per le città extraeuropee)

Lotto 6 – Paesi estremamente fragili (Afghanistan, Burundi, Repubblica centrafricana, Chad, Repubblica democratica del Congo, Eritrea, Etiopia, Haiti, Iraq, Mali, Somalia, Sud Sudan, Sudan, Siria, Yemen)

Una proposta progettuale deve riguardare un solo lotto e avere ad oggetto la creazione di nuove partnership (o il miglioramento di quelle esistenti) finalizzate a promuovere lo sviluppo urbano sostenibile attraverso lo sviluppo di capacità e la fornitura di servizi alle AL dei Paesi terzi del lotto prescelto ricorrendo agli scambi peer to peer e all'erogazione di servizi.

In particolare si terrà conto delle nuove priorità politiche dell'UE, il "New Green Deal" in primis, aumentando l'importanza del miglioramento della sostenibilità nei diversi obiettivi specifici.

Il bando prevede 5 Obiettivi specifici:

1. Rafforzare la governance urbana

Attività finanziabili (elenco non esaustivo):

- sviluppo delle capacità dei funzionari pubblici responsabili delle questioni urbane a livello subnazionale,
- supporto alle AL per tradurre le politiche urbane nazionali nella pianificazione urbana integrata, nella pianificazione territoriale e nella gestione dell'uso del suolo, garantendo collegamenti tra sviluppo urbano sostenibile, pianificazione e resilienza,
- supporto alle AL per migliorare le disposizioni istituzionali per la gestione urbana,
- elaborazione di accordi favorevoli alla consultazione e cooperazione tra le diverse parti interessate (livelli governativi, settore privato, università, organizzazioni della società civile) in diverse aree dello sviluppo urbano sostenibile,
- progettazione di meccanismi di responsabilità nei confronti degli abitanti delle città e della società civile o miglioramento di quelli esistenti,
- supporto alle AL nell'ideare piani d'azione e progetti volti a migliorare la gestione delle finanze pubbliche comunali e i sistemi di generazione delle entrate,
- formazione dei rappresentanti delle AL sui metodi e i principi di governance urbana.

2. Assicurare che le città siano inclusive

Attività finanziabili (elenco non esaustivo):

- integrazione dei gruppi emarginati e vulnerabili, compresi gli sfollati forzati e i migranti vulnerabili, mettendoli al centro dell'attenzione e affrontando al contempo i bisogni più urgenti senza lasciare indietro nessuno,
- progetti che promuovono i sistemi urbani che affrontano il divario di genere nella pianificazione urbana rispondendo alle esigenze delle donne, compresa la sicurezza negli spazi pubblici urbani,
- progetti pilota su servizi di base e infrastrutture di rete, ovvero acqua, servizi igienico-sanitari, rifiuti, in particolare il riciclaggio, energia, compresa l'efficienza energetica, e trasporto pubblico,
- supporto tecnico alle autorità locali per l'accesso ad alimenti sicuri, nutrienti e sufficienti in un contesto più ampio di sostegno allo stabilimento di collegamenti tra zone rurali e città,
- progetti nel campo dello sviluppo urbano integrato centrati sul patrimonio culturale o sugli spazi culturali nelle città come fattori per garantire l'inclusione.

3. Rendere più verdi le città e migliorarne la resilienza

Attività finanziabili (elenco non esaustivo):

- miglioramento della qualità ambientale nelle città e dell'economia circolare, compresi la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento e l'adozione di misure,
- progetti pilota per sostenere l'ideazione e implementazione di nuove politiche locali in tema di ambiente e resilienza al cambiamento climatico,
- sensibilizzazione sui modi di trasporto alternativi al fine di migliorare la mobilità urbana sostenibile e a basse emissioni di carbonio,
- sviluppo della preparazione alle catastrofi e degli interventi di riduzione dei rischi: saranno promosse soluzioni naturali per la riduzione del rischio di catastrofi, specialmente quando contribuiscano anche all'adattamento ai cambiamenti climatici.

4. Migliorare la prosperità e l'innovazione nelle città

Attività finanziabili (elenco non esaustivo):

- formazione e sovvenzioni per stimolare un ambiente favorevole al settore privato, in particolare alle imprese locali che promuovono attività inclusive e sociali,
- supporto tecnico alle AL dei Paesi partner per elaborare meccanismi finanziari e innovativi per finanziare investimenti in infrastrutture sostenibili di larga scala e la loro manutenzione,
- progetti pilota incentrati sull'innovazione per creare occupazione e promuovere l'imprenditoria socialmente responsabile.

5. Rinforzare la resilienza istituzionale in contesti di fragilità (lotto 6)

Attività finanziabili (elenco non esaustivo):

- supporto alle AL perché possano migliorare le disposizioni istituzionali per la gestione della città in situazioni di crisi o fragilità,
- elaborazione di disposizioni che favoriscano la consultazione e cooperazione con diverse parti interessate (distinti livelli governativi, settore privato, mondo accademico, organizzazioni della società civile),
- formazione destinata ai rappresentanti delle amministrazioni locali sui metodi e i principi di governance urbana,
- scambio di esperienze con altre autorità locali in situazioni di fragilità,
- attività pilota volte a migliorare l'erogazione dei servizi di base da parte delle autorità locali.

Per i lotti 1-5 una proposta progettuale deve riguardare l'Obiettivo specifico 1 e almeno uno fra gli obiettivi 2, 3 e 4

Per il lotto 6 una proposta progettuale deve riguardare l'Obiettivo specifico 1 e l'obiettivo 5.

Priorità

Una proposta progettuale deve chiaramente evidenziare come i proponenti intendono operare per raggiungere almeno una delle seguenti priorità:

1. Dimostrare chiaramente il contributo al raggiungimento dell'SDG 11 (Città e comunità sostenibili - [link](#)),
2. Integrare nelle attività la promozione dell'apprendimento peer to peer e/o scambi e/o dislocazioni a breve termine di funzionari di livello sub-nazionale attraverso attività di gemellaggio,
3. Promuovere approcci multi-stakeholder e multisettoriali,
4. promuovere l'approccio RBA (Right base approach), l'approccio basato sui diritti che comprende tutti i diritti umani

Priorità aggiuntive (che non sono obbligatorie ma, se presenti, forniscono valore aggiunto al progetto):

- cooperazione triangolare: partnership guidate da città extra-UE, di 2 o più paesi in via di sviluppo (PVS) finalizzate a implementare programmi e progetti di cooperazione attraverso scambi di esperienze, competenze risorse e know-how tecnico
- smart cities
- creazione di lavoro

Beneficiari

Lotti geografici:

Autorità locali o loro associazioni/reti stabiliti negli Stati UE, nei paesi e territori in via di sviluppo inclusi negli elenchi dei beneficiari di aiuto allo sviluppo inseriti nella lista OCSE/DAC che non sono membri del gruppo G20 oppure membri del gruppo G20 qualora lo stato sia beneficiario della sovvenzione; Paesi e territori d'oltremare (PTOM)

Lotto 5: rispetto alle condizioni precisate nei lotti geografici le autorità locali devono essere di dimensione più ridotta (150.000 abitanti per quelle dell'UE e 300.000 per quelle degli stati partner in cui si realizza il progetto). Lotto 6: vale lo stesso indicato nei lotti geografici ma i progetti si devono realizzare in uno dei 15 paesi ad elevata fragilità.

I paesi di origine dei soggetti ammissibili sono specificati nell'allegato L del bando mentre i paesi compresi nei diversi lotti sono elencati nell'allegato M).

Scadenza

27 marzo 2020 (termine ultimo per il ricevimento dei concept note)

Modalità e procedura

I progetti devono avere una durata compresa fra 24 e 48 mesi e devono prevedere un partenariato di almeno 2 soggetti ammissibili così costituito:

- almeno 1 partner UE,
- almeno 1 partner dello Stato beneficiario (uno degli stati ammissibili del lotto selezionato)

Il proponente può essere stabilito indifferentemente nell'UE o nello Stato beneficiario. Per i progetti di cooperazione triangolare i co-proponenti devono essere (almeno) 2 (uno per ogni Stato partner coinvolto).

Le proposte di progetto devono essere scritte in inglese, francese, spagnolo o portoghese e devono realizzarsi in massima parte in uno dei Paesi ammissibili per il lotto considerato (Allegato M del bando): sono possibili eccezioni per una parte marginale di attività, come workshop, seminari ed eventi dedicati, (che vanno adeguatamente giustificate).

Il bando è qualificato come "ristretto" e questo implica che la presentazione delle proposte di progetto avvenga in due fasi: la prima consiste nell'invio delle proposte di progetto attraverso la compilazione del concept note, un formulario meno dettagliato attraverso il quale presentare il progetto in modo sintetico; solo i progetti valutati positivamente saranno inseriti in una short list e i loro proponenti saranno invitati a presentare le proposte complete di progetto. Le proposte complete devono essere CONFORMI CON QUELLE PRESENTATE ATTRAVERSO IL CONCEPT NOTE (ovvero: gli elementi presentati nel concept note non possono essere modificati nella proposta completa).

Sia il proponente sia i partner devono essere registrati nel sistema PADOR ([link](#)): il proponente deve esserlo già al momento della presentazione del concept note, mentre i partner è sufficiente che lo siano al momento della presentazione della proposta completa del progetto.

La presentazione dei concept note deve essere fatta esclusivamente attraverso il sistema PROSPECT.

Le linee guida per il proponente e tutta la documentazione per la presentazione delle proposte progettuali è disponibile in inglese, spagnolo, francese e portoghese sulla pagina web indicata negli Indirizzi utili.

Il 17 febbraio a Bruxelles si è tenuta una sessione informativa su questo bando. La registrazione degli interventi, a posteriori, è disponibile qui ([link](#)).

Referente

Commissione europea – Cooperazione e sviluppo Europeaid
Risorse finanziarie disponibili
101.550.000 eur così suddivisi:

Risorse finanziarie disponibili

Lotto 1 – Africa Sub-sahariana: 40.000.000 eur
Lotto 2 – Asia e Pacifico: 20.000.000 eur
Lotto 3 – America latina e Caraibi: 20.000.000 eur
Lotto 4 – Paesi della politica di vicinato (Sud e Est): 18.000.000 eur
Lotto 5 – Città sostenibili: 8.000.000 eur
Lotto 6 – Città sostenibili in paesi fragili: 5.500.000 eur

Entità Contributo

Il contributo comunitario può coprire fino al 95% dei costi ammissibili (e non può scendere al di sotto del 50%) nel rispetto dei seguenti massimali:

Lotti 1-4: il contributo massimo può essere di 5.000.000 eur; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 2.000.000 eur

Lotti 5 e 6: il contributo massimo può essere di 1.000.000 eur; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 500.000 eur

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Referente

EuropeAid

Indirizzi Utili

EuropeAid - pagina web del bando ([E-mail](#)) ([Sito Web](#))
PADOR ([link](#))

Fonte

Commissione europea EuropeAid/167744/DH/ACT/Multi del 11/2/2020

Premio europeo dell'Innovazione Sociale: edizione 2020

Titolo

2020 European Social Innovation Competition

Obiettivo

Il concorso di quest'anno è guidato dal tema "Reimagine Fashion: Changing behaviours for sustainable fashion". L'obiettivo è far emergere idee e soluzioni capaci di migliorare l'impatto ambientale e sociale del mercato della moda. Il concorso punta infatti a individuare idee che contribuiscano a cambiare il modo in cui produciamo, acquistiamo, utilizziamo e ricicliamo i prodotti della moda, favorendo anche un cambiamento sostenibile nel comportamento dei consumatori.

Azioni

In particolare, si vuole supportare lo sviluppo di idee/soluzioni nuove e in fase iniziale e aiutarle a raggiungere la fase di prototipazione e implementazione. Le proposte possono riguardare uno o più dei seguenti ambiti:

1. Soluzioni per un uso e un consumo sostenibili, ovvero per:

- cambiare i modelli e i comportamenti di consumo relativi alla "fast fashion"
- estendere il ciclo di vita dei prodotti della moda
- ridurre l'uso e il consumo di prodotti della moda e tessili attraverso modelli di business innovativi orientati al riutilizzo, al riciclo e alla condivisione
- rendere la moda equo-sostenibile ampiamente accessibile
- stimolare i processi socialmente inclusivi lungo la catena del valore della moda

2. Soluzioni per la produzione sostenibile, ovvero:

- produzione di prodotti tessili e di moda a impatto climatico zero e senza rifiuti
- sistemi di produzione a circuito chiuso di prodotti tessili e di moda
- approvvigionamento di materie prime alternative e sostenibili
- tecniche innovative basate sull'artigianato tradizionale o locale per prodotti socialmente sostenibili
- innovazioni che riducono l'impronta ambientale del mercato della moda

3. Soluzioni per migliorare la fase di fine vita dei prodotti, ovvero:

- modalità di riciclo dei prodotti tessili rispettosi dal punto di vista ambientale e sociale, pur mantenendo il loro valore
- riutilizzo dei sottoprodotti tessili prima che diventino rifiuti

Beneficiari

Il concorso è aperto a **persone fisiche e giuridiche (escluso le pubbliche amministrazioni)** dei Paesi UE e dei Paesi associati al programma Horizon 2020 ([lista](#)), che possono candidare idee singolarmente o in team (sono ammesse anche candidature che coinvolgono diverse organizzazioni e/o diversi Paesi).

Scadenza

Le proposte devono essere presentate entro il **4 marzo 2020, ore 12:00** (ora dell'Europa centrale).

Modalità e procedura

Tra le candidature pervenute verranno inizialmente selezionate le 30 proposte più promettenti. Questi 30 semi-finalisti saranno invitati a partecipare a tre giornate della Social Innovation Academy (ad Amsterdam a luglio 2020), dove potranno ricevere formazione e assistenza specializzate finalizzate a perfezionare la loro idea. Sulla base degli input ricevuti durante l'Accademia, i semi-finalisti dovranno presentare un "Piano di sviluppo" della loro idea, la cui valutazione condurrà alla selezione di 10 finalisti che concorreranno per i 3 premi finali (Challenge Prize). I 3 vincitori del concorso, che verranno annunciati nel corso della cerimonia di premiazione che si terrà a ottobre/novembre 2020, riceveranno un premio di 50.000 euro ciascuno.

Successivamente, nel 2021 la competizione tra vincitori, finalisti e semi-finalisti del 2020 sarà riaperta. Si intende infatti assegnare anche un premio d'impatto (Impact Prize) di 50.000 euro a quel progetto che dimostri di aver ottenuto i risultati più rilevanti e l'impatto sociale più significativo nel corso del 2020.

Link utili

- Regole del concorso e documentazione: ([link](#))
- Sito web del concorso: ([link](#))

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa

Meccanismo Unionale di protezione civile: bando 2020 per progetti di preparazione e di prevenzione nei campi della protezione civile e dell'inquinamento marino

Programma di riferimento

Union Civil Protection Mechanism - Prevention and preparedness projects in civil protection and marine pollution

Oggetto

Bando 2020 per azioni di preparazione e di prevenzione nel settore della protezione civile e dell'inquinamento marino nel quadro del Meccanismo Unionale di protezione civile.

Obiettivo

- a) raggiungere un elevato livello di protezione dalle catastrofi con impatto transfrontaliero, prevenendole o riducendo i loro effetti potenziali, promuovendo una cultura della prevenzione e migliorando la cooperazione tra protezione civile, inquinamento marino e altri servizi/stakeholder pertinenti;
- b) rafforzare la cooperazione e il coordinamento nell'area della preparazione e della risposta tra le autorità e gli stakeholder negli Stati partecipanti al Meccanismo, nei beneficiari di IPA non partecipanti al Meccanismo e/o nei paesi della politica europea di vicinato che condividono una frontiera, sulla base degli accordi o delle strategie transfrontaliere o macroregionali esistenti, comprese le convenzioni marittime regionali;
- c) promuovere l'uso dei diversi fondi dell'Unione che possono supportare la gestione sostenibile del rischio di catastrofi e incoraggiare gli Stati membri a sviluppare le opportunità rese disponibili da tali fondi, anche per le regioni transfrontaliere.

Azioni e attività finanziate

Il bando comprende due assi distinti e una proposta progettuale può riguardare un solo asse.

ASSE 1. Progetti di preparazione e prevenzione per rischi transfrontalieri

Gestione transfrontaliera del rischio di catastrofi attraverso prevenzione e preparazione in Europa, nei Paesi beneficiari di IPA e nei paesi di vicinato UE.

Con il termine prevenzione si fa riferimento a qualsiasi azione volta a ridurre i rischi o mitigare le conseguenze negative delle catastrofi per le persone, l'ambiente e la proprietà, compreso il patrimonio culturale. Le attività di prevenzione mirano a sviluppare strumenti e quadri per la valutazione dei rischi finalizzati a migliorare la comprensione dei rischi condivisi aventi impatto transnazionale, compreso l'inquinamento marino. Ciò comprende: raccolta/analisi dei dati, strumenti di supporto per i decisori, studi di fattibilità, mappe dei rischi e altri strumenti di comunicazione a base scientifica.

Con il termine preparazione si fa riferimento a uno stato di prontezza e capacità dei mezzi, delle strutture, delle comunità e delle organizzazioni umane e materiali tale da poter garantire un'efficace risposta rapida a un disastro – stato ottenuto grazie ad azioni intraprese in anticipo. Le attività di preparazione saranno destinate a lavori di base per lo sviluppo o il miglioramento delle capacità di risposta. Ciò comprende: specifiche tecniche e studi di fattibilità per migliorare le capacità di risposta multi-paese, esercitazioni su piccola scala e corsi di formazione volti a testare approcci/metodologie innovative alla preparazione alle catastrofi.

Una proposta progettuale deve concentrarsi su una delle due seguenti priorità:

1.1. Sviluppare una valutazione dei rischi transfrontaliera

Saranno cofinanziate attività volte ad analizzare i rischi con impatto transfrontaliero, basandosi su una valutazione del rischio transfrontaliero esistente o sviluppandone una nuova attraverso il progetto.

I beneficiari dell'azione saranno le autorità di protezione civile e le parti interessate negli Stati partecipanti, nei beneficiari di IPA che non partecipano al Meccanismo e/o nei paesi della politica europea di vicinato che condividono un confine.

Le attività progettuali dovrebbero portare al raggiungimento di al massimo 2 dei seguenti risultati:

1.1.1 Vengono sviluppate valutazioni di rischio transfrontaliero per i rischi identificati;

1.1.2 Sono istituiti strumenti o piattaforme comuni per la condivisione di dati/informazioni;

1.1.3 È istituita una rete di autorità competenti a livello nazionale e subnazionale per rischi specifici;

1.1.4 Vengono sviluppati piani o piani d'azione per la gestione del rischio transfrontalieri per uno o più rischi (identificati in una valutazione del rischio transfrontaliero).

1.2. Migliorare la gestione delle emergenze transfrontaliere

Saranno cofinanziate azioni volte a migliorare la preparazione alle catastrofi transfrontaliere.

I beneficiari saranno le autorità di protezione civile e le parti interessate negli Stati partecipanti, nei beneficiari di IPA che non partecipano al Meccanismo e/o nei paesi della politica europea di vicinato che condividono un confine.

Le attività progettuali dovrebbero portare al raggiungimento di al massimo 2 dei seguenti risultati:

1.2.1 Viene migliorata la comprensione del contesto istituzionale e legislativo della gestione delle emergenze nei paesi della politica di vicinato;

1.2.2 Sono stati identificati i gap esistenti nella risposta alle emergenze transfrontaliere;

1.2.3 Viene rafforzata l'interoperabilità transfrontaliera (ad es. moduli di protezione civile o altre capacità di risposta);

1.2.4 Vengono sviluppati/migliorati i piani di risposta transfrontaliera, compreso il sostegno della nazione ospitante;

1.2.5 Viene testata e rafforzata la collaborazione operativa transfrontaliera nella risposta alle catastrofi.

ASSE 2. Progetti di preparazione e prevenzione per l'inquinamento marino (in mare o sulle coste)

Azioni per rafforzare la prevenzione e la protezione del territorio dagli effetti delle catastrofi marittime

Una proposta progettuale deve concentrarsi su una delle due seguenti priorità:

2.1. Sviluppare capacità di risposta a fronte di incidenti di inquinamento marino

Saranno cofinanziate attività volte a rafforzare le capacità dei soccorritori, compreso lo sviluppo di metodologie avanzate a sostegno della formazione e delle esercitazioni e il miglioramento del monitoraggio, dell'individuazione e della risposta all'inquinamento marino.

Strumenti e metodologie dovrebbero tener conto delle recenti iniziative intraprese a livello europeo o regionale o basarsi su di esse.

Le attività e i risultati del progetto dovrebbero portare allo sviluppo di al massimo 2 dei seguenti risultati:

- 1.1. Vengono sviluppate capacità avanzate di formazione e/o di esercitazione;
- 1.2. Sono sviluppati o migliorati i sistemi per il rilevamento e la risposta a vari inquinanti;
- 1.3. Vengono testate attraverso esercizi le capacità di risposta innovative

2.2. Sviluppare capacità di risposta per incidenti di inquinamento marino

Saranno cofinanziate azioni volte a rafforzare azioni congiunte di prevenzione e preparazione fra regioni marittime e settori coinvolti.

Le attività e i risultati del progetto dovrebbero portare allo sviluppo di al massimo 2 dei seguenti risultati:

- 2.1. Viene rafforzato il coordinamento all'interno di una convenzione marittima regionale europea o tra convenzioni diverse;
- 2.2. Viene migliorata la comunicazione e il coordinamento operativo tra preparazione e risposta in mare e sulla costa;
- 2.3. Viene rafforzata la capacità di valutazione del rischio marittimo a livello europeo.

Beneficiari

Persone giuridiche pubbliche o private senza scopo di lucro con sede nei Paesi partecipanti al programma (Stati UE28 - compresi i Paesi e territori d'oltremare- Islanda, Norvegia, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia e Turchia); possono inoltre partecipare le organizzazioni internazionali (esclusivamente in qualità di partner)

Le proposte progettuali su fondi del bilancio per l'azione esterna devono coinvolgere almeno un soggetto con sede nei Paesi IPA II non partecipanti al programma o nei Paesi beneficiari di ENI.

Scadenza

05/03/2020

Modalità e procedura

I progetti devono avere una durata massima di 24 mesi e devono coinvolgere enti di almeno 2 diversi Stati:

- nel caso di progetti finanziati a titolo del bilancio UE, i soggetti (il coordinatore/leader + 1 partner) devono avere sede in 2 diversi Paesi partecipanti al programma;
- nel caso di progetti finanziati a titolo del bilancio per l'azione esterna, il partenariato deve comprendere almeno un soggetto stabilito nei Paesi IPA non partecipanti al programma e/o nei paesi beneficiari di ENI. I soggetti stabiliti in un Paese IPA non partecipante al Meccanismo possono essere proponenti solo se sono autorità pubbliche nazionali: altri tipi di soggetti possono essere solo partner.

Per entrambe le categorie di progetti possono essere partner anche le Organizzazioni (intergovernative) internazionali: in caso siano presenti si tratterà di partner aggiuntivi rispetto ai requisiti minimi obbligatori del partenariato.

Le proposte progettuali devono essere inviate in formato elettronico, specifico per tipologia di progetto, attraverso la pagina dedicate al bando sul portale Funding & tender, dove sono disponibili anche tutti i documenti relativi al bando:

- progetti riguardanti i rischi transfrontalieri ([UCPM-2020-CBR-AG](#))
- progetti riguardanti l'inquinamento marino ([UCPM-2020-MARIPOL-AG](#))

Risorse finanziarie disponibili

6.000.000 euro così ripartiti:

Progetti di prevenzione e prevenzione per i rischi transfrontalieri

- progetti finanziati a titolo del bilancio UE: 2.00.000 euro

- progetti finanziati a titolo del bilancio per l'azione esterna: 1.000.000 euro

Progetti di preparazione e prevenzione per l'inquinamento marino

- progetti finanziati a titolo del bilancio UE: 2.000.000 euro

- progetti finanziati a titolo del bilancio per l'azione esterna: 1.000.000 euro

Entità Contributo

Il contributo comunitario può coprire fino all'85% dei costi ammissibili per un massimo di 1.000.000 euro (minimo 500.000 euro).

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Turchia -

Serbia

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi IPA II - Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244/1999 del Consiglio di sicurezza dell'ONU), Montenegro, Serbia, Turchia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia. L'Islanda, inizialmente inclusa fra i beneficiari di IPA II, non rientra più in questa categoria, avendo ritirato nel 2015 la richiesta di candidatura all'UE. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

Paesi ENPI-EST/ENI-EST - Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldavia e Ucraina.

Paesi ENI-MED - Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Siria, Tunisia e Autorità palestinese.

Norvegia -

Montenegro

Macedonia del Nord

Islanda -

Referente

Commissione europea – Portale Funding & Tenders- Pagina web dei bandi ([link](#))

Indirizzi Utili

- Decisione istitutiva del programma, sintesi ([link](#))

- Decisione istitutiva del programma ([link](#))

- Meccanismo Unionale di protezione civile - Prevention and preparedness projects 2020 - Call for proposals ([link](#))

Fonte

Progetti di cooperazione culturale nei Paesi dei Balcani: Bando EACEA/39/2019

Titolo

CREATIVE EUROPE (2014-2020) - Culture Sub-programme: Call for proposals EACEA 39/2019 - Cultural Cooperation Projects in the Western Balkans. "Strengthening cultural cooperation with and competitiveness of cultural and creative industries in the Western Balkans"

Programmi di riferimento

- EUROPA CREATIVA - Sottoprogramma Cultura
- IPA II

Oggetto

Europa Creativa - Sottoprogramma Cultura: bando 2019 per promuovere la riconciliazione e delle relazioni di buon vicinato con i Balcani occidentali attraverso la cooperazione e la creazione culturale.

Il bando è finanziato dai fondi del programma IPA II e i progetti devono coinvolgere obbligatoriamente dei partner dei paesi beneficiari di tale programma.

Obiettivo

- Migliorare la cooperazione culturale transfrontaliera nella regione dei Balcani occidentali e negli Stati membri UE;
- Rafforzare la competitività delle industrie culturali e creative nella regione dei Balcani occidentali.

Azioni

I progetti devono andare a beneficio soprattutto dei paesi dei Balcani e devono rientrare nelle seguenti priorità:
A. AUMENTARE LA CAPACITÀ DELLE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE DI OPERARE A LIVELLO TRANSNAZIONALE E INTERNAZIONALE

I progetti devono rafforzare la capacità di collaborare a livello internazionale e aumentare le capacità e le competenze di coloro che lavorano nel settore culturale e nelle industrie creative.

Sotto-priorità:

A.1. Promuovere la cooperazione tra industrie culturali e creative nei Balcani occidentali e/o con gli Stati membri dell'UE.

I progetti dovrebbero presentare una solida strategia di cooperazione comprendente iniziative per rafforzare l'opportunità di creare reti, la costruzione di partnership e l'incremento dei contatti all'interno e al di fuori della regione. La complementarietà con le altre priorità sarà considerata un valore aggiunto

A.2. Rafforzare le capacità delle industrie culturali e creative nei Balcani occidentali

Il capacity building aiuta gli artisti e i professionisti della cultura a sviluppare ulteriormente le proprie capacità al fine di facilitare loro l'accesso alle opportunità internazionali e crea le condizioni per una maggiore circolazione transnazionale di opere culturali e creative, oltre che per la creazione di reti transfrontaliere. Ciò può avvenire principalmente nei seguenti modi:

A.2.1. Sviluppo di nuove competenze e acquisizione di esperienza e competenza professionale

Azioni che offrono agli artisti e ai professionisti della cultura l'opportunità di acquisire nuove competenze e migliorare la loro occupabilità, attraverso l'apprendimento formale presso istituti riconosciuti o attraverso una forte strategia di apprendimento peer-to-peer, oppure attraverso attività non formali focalizzate

sull'apprendimento artistico o su competenze trasversali nelle industrie della cultura e dell'arte. Questi progetti possono comprendere l'Audience development, la mediazione culturale e la partecipazione culturale.

A.2.2. Promozione di nuovi modelli di generazione di reddito, gestione e marketing per le industrie culturali e creative

Azioni che migliorano le capacità imprenditoriali dei professionisti dei settori culturali e creativi, consentendo loro di comprendere meglio il mutevole contesto economico e di trovare nuove fonti di entrate o nuovi modelli di gestione che facilitino prestazioni migliori e costi inferiori. In particolare saranno sostenuti (elenco non esaustivo): l'organizzazione di seminari, lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi modelli di business, la creazione di spazi di co-working e di co-creazione, lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi approcci di business e di gestione e altre attività per rafforzare le competenze imprenditoriali per le industrie culturali e creative.

A.2.3. Adeguamento per il passaggio al digitale

Azioni che supportano gli attori delle industrie culturali e creative nell'adattarsi al passaggio al digitale, incoraggiando l'uso delle tecnologie digitali dalla produzione alla distribuzione e al consumo. Attività ammissibili (elenco non esaustivo): organizzazione di seminari, sperimentazione di nuovi canali di consegna tramite mezzi digitali e sviluppo di strumenti per la digitalizzazione dei contenuti culturali.

I progetti dovrebbero avere un approccio sostenibile o innovativo e andare oltre la semplice digitalizzazione dei contenuti. Devono inoltre esplicitare come promuovere efficacemente la parità di genere.

B. AUMENTARE LA CIRCOLAZIONE TRANSNAZIONALE DELLE OPERE CULTURALI E CREATIVE E LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE DEGLI ATTORI CHE OPERANO IN QUESTI SETTORI

Progetti tesi a promuovere la mobilità transnazionale degli artisti e delle opere creative sia all'interno dei Balcani occidentali sia tra i Balcani occidentali e l'UE, per consentire loro di cooperare a livello internazionale e di internazionalizzare le loro carriere. Possono includere, tra l'altro, alcune delle seguenti misure:

- residenze, ricerca artistica (che porta alla) co-creazione, coproduzione tra artisti e / o operatori culturali;
- attività volte a sviluppare opportunità di carriera per artisti e professionisti della cultura dei Balcani occidentali per lavorare a livello transnazionale e internazionale, compreso l'accesso a nuovi mercati o a un nuovo pubblico target.

I progetti possono comprendere il movimento di artisti e operatori culturali oltre i confini nazionali o la circolazione transnazionale di opere culturali e creative tuttavia la mobilità non può essere un'attività autonoma ma deve essere utilizzata per raggiungere gli obiettivi del progetto. Come uno strumento, la mobilità deve essere integrata in una strategia coerente e concentrarsi sulle esigenze dei gruppi target del progetto, portando risultati chiari e creando nuove sinergie. Questa priorità deve essere combinata con almeno un'altra priorità.

I progetti che affrontano questa priorità dovrebbero esplicitare come promuovere efficacemente la parità di genere.

C. MIGLIORARE IL DIALOGO INTERCULTURALE TRA ARTISTI, OPERATORI CULTURALI E PUBBLICO IN GENERALE

Progetti che promuovono il ricco e diversificato mosaico di espressioni culturali e creative in Europa e utilizzano il dialogo come mezzo per favorire la creazione, la coesione sociale, la comprensione culturale, la tolleranza, la riconciliazione e le relazioni di buon vicinato. Dovrebbero concentrarsi sul miglioramento della partecipazione culturale e sulla promozione della capacizzazione culturale (cultural capability), concetto che potrebbe essere definito come la libertà combinata di parlare, esprimersi, essere ascoltati, sperimentare, creare, costruire, contestare; dovrebbero inoltre rendere disponibile una vasta gamma di attività culturali o artistiche promuovendo l'opportunità per tutti di partecipare e creare. Attività ammissibili (elenco non esaustivo): attività che consentano agli artisti e agli operatori culturali di generare un dialogo interculturale e

interreligioso, il rispetto per le diverse culture e le espressioni culturali; il rafforzamento dell'interazione tra il settore dei beni culturali e altri settori culturali e artistici nonché la società in generale; il rafforzamento dell'audience development come mezzo per migliorare l'accesso al patrimonio culturale materiale e immateriale; la capitalizzazione dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018. I progetti potrebbero proporre attività volte a rafforzare i collegamenti tra cultura e istruzione, affari sociali, democrazia, politica urbana, ricerca o innovazione, a seconda dei casi e prevedere possibili complementarità con la priorità di sviluppo delle capacità.

La Commissione raccomanda che le proposte progettuali combinino diverse priorità fra quelle indicate, pur scegliendone una come principale.

Beneficiari

Organizzazioni o associazioni che lavorano nei settori culturali e creativi (escluso l'audiovisivo), Consigli nazionali che si occupano dei settori culturali e creativi (escluso l'audiovisivo) e Enti pubblici a livello locale, regionale o centrale coinvolti nei settori culturali e creativi (escluso l'audiovisivo).

Saranno finanziati indicativamente 20 progetti

Scadenza

17/03/2020

Modalità e procedura

Una proposta progettuale deve essere presentata da un partenariato di almeno 5 soggetti ammissibili, dei quali almeno due di due diversi paesi beneficiari di IPA II e almeno due di due diversi paesi UE. Il proponente può essere UE o IPA II e deve essere in possesso di personalità giuridica da almeno due anni alla scadenza del bando.

I progetti devono essere avviati fra il 1° gennaio e il 31 marzo 2021 e avere una durata prevista compresa fra 24 e 48 mesi.

Tutta la documentazione per presentare una proposta di progetto è disponibile qui

Le proposte di progetto devono essere inviate in formato elettronico, previa registrazione sul portale Funding and tender che consentirà l'ottenimento di un PIC (Participant Identification Code) che deve essere inserito nel formulario elettronico per presentare la candidatura online.

NOTA: le proposte progettuali candidate nell'ambito dell'invito EACEA 32/2019 (Sostegno ai progetti di cooperazione europea, nell'ambito del sottoprogramma Cultura di Europa Creativa) non sono ammissibili.

Risorse finanziarie disponibili

5.000.000 eur

Entità Contributo

Il contributo comunitario per ogni progetto può coprire dal fino all'85% dei costi ammissibili di progetto, per un massimo di 500.000 euro. Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 100.000 euro.

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi IPA II - Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244/1999 del Consiglio di sicurezza dell'ONU), Montenegro, Serbia, Turchia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia. L'Islanda, inizialmente inclusa fra i beneficiari di IPA II, non rientra più in questa categoria, avendo ritirato nel 2015 la richiesta di candidatura all'UE. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

Referente

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)

Indirizzi Utili

- Referente: EACEA - Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura - pagina web del bando ([link](#))
- Portale funding and tender - pagina web del bando ([link](#))
- Call for proposals EACEA 39/2019 ([link](#))

Fonte

Commissione europea EACEA/39/2019 del 17/12/2019

Sostegno ai settori culturali e creativi nei Paesi ACP

Titolo

ACP EU Culture Supporting the cultural and creative sectors in ACP countries

Oggetto

Bando nel quadro del programma culturale ACP-UE a supporto dei settori culturali e creativi dei Paesi ACP al fine di favorire lo sviluppo socioeconomico dei paesi ACP rivitalizzando l'intero settore culturale e creativo.

I paesi beneficiari del sostegno sono i Paesi ACP, suddivisi nei seguenti lotti:

Lotto 1: Africa occidentale: Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea-Bissau, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo

Lotto 2: Africa orientale: Burundi, Isole Comore, Gibuti, Eritrea, Etiopia, Kenya, Madagascar, Mauritius, Ruanda, Seychelles, Somalia, Sudan, Tanzania, Uganda

Lotto 3: Africa centrale: Camerun, Repubblica Centrafricana, Chad, Congo, Repubblica democratica del Congo, Guinea Equatoriale, Gabon, Sao Tome e Principe

Lotto 4: Africa meridionale: Angola, Botswana, Eswatini (già Swaziland), Lesotho, Malawi, Mozambico, Namibia, Sud Africa, Zambia, Zimbabwe

Lotto 5: Caraibi: Antigua e Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Dominica, Repubblica Dominicana, Grenada, Guyana, Haiti, Jamaica, Saint Kitts and Nevis, Santa Lucia, Saint Vincent e le Grenadine, Suriname, Trinidad e Tobago

Lotto 6: Pacifico: Isole Cook, Timor Est, Fiji, Kiribati, Isole Marshall, Micronesia, Nauru, Niue, Palau, Papua Nuova Guinea, Isole Salomone, Samoa, Tonga, Tuvalu, Vanuatu

Obiettivo

- incrementare le entrate economiche del settore creativo nei Paesi ACP,
- creare posti di lavoro collegati al settore culturale nei Paesi ACP,
- migliorare l'accessibilità e il riconoscimento e lo sfruttamento commerciale degli artisti e delle loro opere nei Paesi ACP.

Azioni

Il sostegno del programma è articolato su 4 assi:

- a) creazione/produzione di beni e servizi di alta qualità, a prezzi competitivi e in quantità crescente;
- b) accesso ai mercati nazionali, regionali e internazionali; circolazione/diffusione/promozione di beni e servizi ACP;
- c) competenza visuale (visual literacy);
- d) migliore accesso ai finanziamenti attraverso meccanismi innovativi che consentano il cofinanziamento e mirano a ridurre la dipendenza degli operatori culturali ACP dai finanziamenti internazionali.

Le azioni devono concentrarsi sul miglioramento della creazione e della produzione di beni e servizi culturali, sia qualitativamente che quantitativamente; sul miglioramento della distribuzione/diffusione di beni e servizi culturali, con accesso ai mercati nazionali, regionali e internazionali; sull'incremento dell'educazione alla visual literacy per i giovani e sul miglioramento dell'accesso ai meccanismi di finanziamento e ad approcci tecnologici innovativi.

Il settore culturale e creativo comprende: architettura, archivi, musei e biblioteche, artigianato artistico, settori audiovisivi (compresi film, televisione, videogiochi e multimedia), patrimonio culturale materiale e immateriale, design, moda, festival, musica, letteratura, arti dello spettacolo, editoria, radio, e arti visive.

Almeno il 75% del contributo deve essere destinato dal beneficiario al supporto finanziario di terzi selezionati attraverso il lancio di inviti a presentare proposte (almeno uno ogni anno). Inoltre almeno il 15% dell'ammontare del contributo deve essere assegnato a solidi meccanismi progettati per garantire il trasferimento a terzi di competenze, know-how, esperienza di supporto, monitoraggio e valutazione, in relazione agli obiettivi dell'invito.

Beneficiari

Enti/organismi con personalità giuridica che rientrano nelle seguenti categorie: fondazioni, associazioni, ONG, operatori del settore pubblico/privato, autorità locali, istituti di istruzione superiore e università; organizzazioni (intergovernative) internazionali.

Il proponente deve essere stabilito da almeno 3 anni in uno dei Paesi ammissibili al bando (elencati nell'Annex L), avere esperienza dimostrata di almeno 3 anni (nel periodo 2015-2019) nell'assegnazione e monitoraggio dell'attuazione di fondi di sostegno nei Paesi ACP, compreso il sostegno a terzi nei settori della cultura e/o delle industrie creative e/o dello sviluppo sociale e umano. Il co-proponente deve rispettare gli stessi requisiti di ammissibilità del proponente salvo quelli relativi all'esperienza.

(i Paesi non ACP ammissibili al bando, oltre agli Stati UE sono i Paesi beneficiari di IPA II, i Paesi EFTA/SEE, i Paesi e territori d'oltremare, alcuni paesi OCSE e altri paesi inclusi nell'elenco OCSE/DAC dei beneficiari dell'Aiuto pubblico allo sviluppo: indicazioni dettagliate nell'allegato L)

Modalità e procedura

Una proposta progettuale deve rientrare in uno (solo) dei 6 lotti e deve essere presentata da una partnership composta almeno dal proponente e da un co-proponente, almeno uno dei quali con sede nel lotto prescelto; il partenariato può comprendere un numero maggiore di partner: in questo caso il numero di partner stabiliti nel paese/nei paesi ACP deve essere uguale o superiore ai partner non ACP. La partnership proponente deve essere in grado di dimostrare le competenze di cui dispone in uno o più degli assi del bando e non deve essere più numerosa del necessario (ogni partner deve avere un ruolo attivo e portare valore aggiunto al progetto).

La gran parte delle attività progettuali deve svolgersi in uno o più Paesi ACP del lotto prescelto.

Le proposte progettuali devono essere scritte in inglese o francese (la lingua maggiormente parlata nel territorio in cui si realizza il progetto) e avere una durata prevista massima di 40 mesi.

Il bando segue la procedura di presentazione aperta, che implica la presentazione in un'unica soluzione del concept note e della proposta completa di progetto. La Commissione procederà prima alla valutazione concept note e solo per quelli che passeranno questa prima fase sarà valutata anche la proposta completa di progetto.

Scadenza

20/03/2020

Risorse finanziarie disponibili

26.000.000 euro divisi in 6 lotti ai quali son assegnate indicativamente le seguenti risorse:

Lotto 1: 6,2 milioni di euro

Lotto 2: 6 milioni di euro

Lotto 3: 4,2 milioni di euro

Lotto 4: 3,8 milioni di euro

Lotto 5: 3 milioni di euro

Lotto 6: 2,8 milioni di euro

Entità Contributo

Per ogni lotto sarà approvato un solo progetto, per un valore pari all'ammontare del budget assegnato al lotto. Il contributo ai terzi selezionati attraverso il lancio di inviti a presentare proposte non dovrà superare in linea di massima 180.000 euro, salvo il caso in cui diversamente sia impossibile o troppo difficoltoso raggiungere gli obiettivi del bando.

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi IPA II - Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244/1999 del Consiglio di sicurezza dell'ONU), Montenegro, Serbia, Turchia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia. L'Islanda, inizialmente inclusa fra i beneficiari di IPA II, non rientra più in questa categoria, avendo ritirato nel 2015 la richiesta di candidatura all'UE. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Referente

Commissione europea – Cooperazione internazionale e sviluppo EuropeAid

Indirizzi Utili

-Commissione europea - Cooperazione internazionale e sviluppo EuropeAid ([link](#))

-Documentazione utile EuropeAid167697 ([link](#))

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa EuropeAid/167697/IH/ACT/Multi

Bando Music Moves Europe - Programmi di co-creazione e co-produzione per il settore musicale

Oggetto

La Commissione europea ha pubblicato un bando per l'implementazione di programmi di co-creazione e co-produzione per il settore musicale. Il bando è stato lanciato nel quadro dell'Azione preparatoria "Music Moves Europe: Boosting european music diversity and talent", volta a sviluppare e testare nuove azioni che possano contribuire a definire il futuro schema di sostegno appositamente destinato al settore musicale che si vorrebbe introdurre nel prossimo programma "Europa Creativa" in vigore per il periodo 2021-2027.

Azioni finanziabili

Il bando intende sostenere almeno 10 progetti per la realizzazione di programmi pilota di co-creazione e co-produzione per cantautori e musicisti, che siano innovativi e sostenibili e con un chiaro valore aggiunto europeo, al fine di facilitare lo sviluppo di un repertorio musicale europeo. L'attenzione è posta sul riunire cantautori e interpreti musicali di nazionalità e background diversi per creare un ambiente di apprendimento diversificato che stimoli la creatività e migliori l'apprendimento reciproco.

In particolare, le proposte devono dimostrare di contribuire al seguente obiettivo specifico: organizzare un campo creativo, di dimensione europea, per migliorare le capacità di songwriting degli artisti. Il campo dovrebbe offrire opportunità di apprendimento da professionisti esperti, migliorare le capacità di scrittura creativa, facilitare la collaborazione e la creazione di una rete di songwriting tra i partecipanti, promuovere il networking con professionisti di successo dell'industria musicale e aiutare i partecipanti a destreggiarsi tra il processo creativo e gli aspetti commerciali del songwriting. I programmi di co-produzione e co-creazione proposti dovrebbero avere una chiara visione di come i prodotti musicali realizzati verranno lanciati e come possono raggiungere il pubblico.

Le proposte dovrebbero, inoltre, soddisfare almeno due dei seguenti obiettivi, per aiutare gli artisti ad entrare con successo nel mercato musicale:

- affiancare allo sviluppo di capacità di co-creazione e co-produzione lo sviluppo di capacità sui metodi efficaci di promozione delle canzoni, incluso, fra l'altro, l'utilizzo dei social media;
- sviluppare le capacità di story-telling degli artisti e aiutarli a identificare il loro pubblico target;
- aiutare a mettere in contatto gli artisti con musicisti, produttori, case discografiche, dipartimenti musicali di case cinematografiche e studi televisivi;
- formare i partecipanti su come scrivere musica per i film, la televisione, la pubblicità o il teatro;
- fornire addestramento/supporto allo sviluppo personale e professionale di compositori e artisti per diventare figure di successo nel settore musicale;
- migliorare la comprensione da parte degli artisti delle questioni inerenti il copyright e le licenze.

I progetti proposti devono avere durata massima di 14 mesi.

Beneficiari

Possono presentare progetti persone giuridiche pubbliche e private che dimostrino competenze pertinenti al settore musicale e con conoscenze e capacità di organizzare campi o workshop di co-creazione musicale e/o residenze musicali.

Questi soggetti possono essere organizzazioni non profit, autorità pubbliche (di livello nazionale, regionale, locale), università, piccole e medie imprese e devono essere stabiliti negli Stati UE e nei Paesi non UE ammissibili al sottoprogramma Cultura di Europa Creativa. ([link](#))

I progetti possono essere presentati da un singolo soggetto oppure da un consorzio costituito da almeno 2 partner.

Risorse disponibili e cofinanziamento

Lo stanziamento complessivo per questo bando è di 5.000.000 euro. Ciascun progetto potrà essere cofinanziato dall'Ue fino all'85% dei costi totali ammissibili per un massimo di 50.000 euro.

Scadenza

30 marzo 2020, ore 13.00 (ora di Bruxelles)

In allegato il testo del bando. Per tutta la documentazione di riferimento si rimanda alla pagina web dedicata

Indirizzi Utili

- Sito programma ([link](#))
- Call for Proposals ([link](#))

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa

EaSI - Asse Progress: bando VP/2019/015 – Azioni per accrescere lo sviluppo del mercato della finanza per le imprese sociali

Programma di riferimento

EaSI - Occupazione e Innovazione sociale

Obiettivo

Contribuire allo sviluppo di un mercato della finanza sociale ideando e lanciando strumenti finanziari per le imprese sociali e, allo stesso tempo, generando una domanda effettiva di finanza sociale tra tali imprese attraverso lo sviluppo della loro investment readiness. Inoltre, si intende contribuire ad ampliare la gamma degli strumenti finanziari esistenti a livello UE, quali la Garanzia EaSI, gli investimenti EaSI per la Capacity Building, gli strumenti di investimento a impatto sociale del FEIS e il futuro strumento per l'imprenditoria sociale che verrà lanciato nell'ambito del Fondo InvestEU.

Azioni

Il bando sostiene lo sviluppo di partenariati di finanza sociale e di strumenti o meccanismi finanziari fattibili, adeguati e affidabili destinati alle imprese sociali, nonché azioni di supporto non finanziario volto a migliorare la investment readiness di queste imprese (servizi di business development e networking).

Strand A - Creazione di partenariati di finanza sociale

Questo filone intende facilitare lo sviluppo di un consorzio e l'impegno ad agire per gettare le basi per un futuro strumento finanziario per le imprese sociali. Il filone è indicato per azioni in Paesi in cui il mercato della finanza sociale non è ancora sviluppato. Mira ad affrontare situazioni in cui non esistono strumenti adeguati di finanza sociale e mancano investitori o istituti di credito preparati a lanciare o a partecipare a uno strumento finanziario per le imprese sociali.

Strand B - Creazione di meccanismi e strumenti di finanza sociale

Questo filone mira a mobilitare partner chiave (potenziali investitori, organizzazioni di sostegno e stakeholder) per agire e cooperare al fine di istituire uno strumento finanziario concreto. Il filone è indicato

per azioni in Paesi in cui il mercato della finanza sociale è poco sviluppato. Mira ad affrontare situazioni in cui vi è conoscenza delle esigenze del mercato della finanza sociale e delle carenze di finanziamento e sono presenti potenziali investitori, istituti di credito e intermediari finanziari disposti a investire/supportare le imprese sociali, ma non dispongono di expertise per la preparazione degli accordi contrattuali necessari per la creazione di uno strumento finanziario.

Le azioni relative a questi due filoni di intervento devono essere realizzate nei Paesi partecipanti ad EaSI-Asse Progress e devono focalizzarsi sul sostegno a imprese sociali che necessitano di investimenti contenuti (<500.000 euro).

Beneficiari

Organismi pubblici e privati stabiliti in uno dei seguenti Paesi ammissibili a EaSI- Progress: Paesi UE; Islanda e Norvegia; Albania, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia, Turchia.

Modalità e procedura

I progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da almeno 3 partner - il lead applicant + 2 co-applicant – di 3 Paesi ammissibili.

In particolare, per i progetti relativi allo Strand A il consorzio deve coinvolgere almeno un (potenziale) investitore intenzionato a investire/co-investire nel prodotto finanziario previsto e un'organizzazione di supporto intenzionata a fornire servizi di business development/investment readiness. Per i progetti relativi allo Strand B il consorzio deve coinvolgere almeno un investitore pubblico o privato che si impegna a investire/co-investire nello strumento finanziario da istituire e un'organizzazione di supporto che si impegna a fornire servizi di business development/investment readiness.

I progetti devono avere una durata compresa tra 18 e 24 mesi, indicativamente con inizio a ottobre 2020.

Per tutta la documentazione relativa al bando e per accedere al sistema SWIM per la presentazione per via telematica delle proposte, si veda la pagina web di riferimento indicata a fondo scheda.

La Commissione europea sta organizzando un webinar sul bando, che dovrebbe tenersi a fine gennaio 2020. Informazioni più dettagliate saranno disponibili prossimamente sulla pagina web di riferimento.

Scadenza

31/03/2020

Entità Contributo

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta deve essere compresa indicativamente tra:

- 150.000-200.000 € per i progetti relativi allo Strand A
- 200.000-250.000 € per i progetti relativi allo Strand B

Risorse finanziarie disponibili

€ 919.469.000, così ripartiti:

- il 61% all'Asse "Progress", di cui un 15-20% destinato alla promozione della sperimentazione sociale;
- il 18% all'Asse "EURES";
- il 21% all'Asse "Microfinanza e Imprenditoria sociale".

Referente

Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione

Risorse finanziarie disponibili

€ 2.500.000

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Referente

Commissione europea - DG EMPL

Indirizzi Utili

-Commissione europea - DG EMPL - Pagina web di riferimento per il bando

[E-mail](#)

[Sito Web](#)

-Testo del bando VP/2019/015 ([file.pdf](#))

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa DG EMPL del 29/11/2019

Programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza": bandi 2020

Programma di riferimento

Programma dell'UE "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" (2014-2020).

Obiettivo

Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti. In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- promuovere l'attuazione efficace del divieto di discriminazione (basato su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale), compreso il divieto di discriminazione sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e le altre forme di intolleranza;
- promuovere e proteggere i diritti delle persone disabili;
- promuovere la parità tra donne e uomini e l'integrazione di genere;
- prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti di bambini, giovani e donne, nonché verso altri gruppi a rischio, e proteggere le vittime;
- promuovere e tutelare i diritti del minore;
- contribuire a garantire un livello elevato di protezione dei dati personali;
- promuovere e rafforzare l'esercizio dei diritti derivanti dalla cittadinanza dell'Unione;
- promuovere, nel mercato interno, l'esercizio dei diritti a tutela dei consumatori e di quelli derivanti dalla libertà di impresa.

Azioni finanziabili:

▫ attività di analisi; elaborazione di metodologie, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerche, indagini e valutazioni; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; monitoraggio e

valutazione del recepimento e dell'applicazione del diritto dell'UE e dell'attuazione delle sue politiche; conferenze, seminari, riunioni di esperti.

- attività di formazione quali scambi di personale, convegni, seminari, eventi di formazione per formatori e sviluppo di moduli di formazione online o di altro tipo.

- attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione quali individuazione e scambio di buone prassi, di approcci ed esperienze innovativi; organizzazione di valutazioni peer review; conferenze, seminari, campagne mediatiche; campagne d'informazione, inclusa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'UE correlate agli obiettivi del programma; raccolta e pubblicazione di materiali informativi sul programma e i suoi risultati; sviluppo, gestione e aggiornamento di sistemi e strumenti che utilizzano le TIC;

- sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma, come ONG che attuano azioni a valore aggiunto europeo, reti di livello europeo e servizi armonizzati a valenza sociale; sostegno agli Stati membri nell'attuazione delle norme e delle politiche dell'UE e sostegno ad attività di networking a livello europeo tra enti e organizzazioni specializzati, nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG.

Beneficiari

Organizzazioni ed enti pertinenti, pubblici o privati, stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE, Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati all'adesione effettivi e potenziali.

Organizzazioni/enti stabiliti in altri Paesi terzi, in particolare nei Paesi della politica europea di vicinato, possono partecipare a loro spese alle azioni del programma, qualora ciò sia utile alla realizzazione di tali azioni.

Il programma è aperto anche a organizzazioni internazionali attive nei settori coperti dal programma, quali il Consiglio d'Europa, l'OCSE e l'ONU.

Elenco bandi Diritti, uguaglianza, cittadinanza:

La Commissione europea ha pubblicato i bandi per il 2020 relativi al programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza". Di seguito segnaliamo queste nuove opportunità che coprono diversi ambiti di intervento, dai diritti di cittadinanza ai diritti dei minori, dalla tutela della privacy alla promozione dell'uguaglianza di genere, dalla lotta contro la violenza su donne e minori alla lotta contro il razzismo e tutte le forme di discriminazione e intolleranza, compreso l'incitamento all'odio online.

- Bando REC-RCHI-PROF-AG-2020: capacity building nel campo dei diritti dei minori

Azioni finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 80% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 3.350.000 euro

Apertura: 15 gennaio 2020

Scadenza: 29 aprile 2020

Pagina web di riferimento ([link](#))

- Bando REC-RCIT-CITI-AG-2020: migliorare la consapevolezza dei diritti di cittadinanza UE e l'inclusione dei cittadini «mobili» dell'UE e sostenere la collaborazione fra autorità nazionali competenti in materia elettorale

Azioni finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 80% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 2.000.000 euro

Apertura: 15 gennaio 2020

Scadenza: 1 aprile 2020

Pagina web di riferimento ([link](#))

- Bando REC-RDAP-GBV-AG-2020: prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti dei bambini, dei giovani e delle donne

Azioni finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 80% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 12.435.000 euro

Apertura: 15 gennaio 2020

Scadenza: 1 aprile 2020

Pagina web di riferimento ([link](#))

- Bando REC-RDIS-DISC-AG-2020: promuovere l'effettiva attuazione del principio di non discriminazione

Azioni finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 80% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro e superiore a 250.000 euro

Budget totale: 5.000.000 euro

Apertura: 15 gennaio 2020

Scadenza: 1 aprile 2020

Pagina web di riferimento ([link](#))

- Bando REC-RDIS-NRCP-AG-2020: bando ristretto alle piattaforme nazionali per i Rom

Azioni finanziabili: progetti presentati unicamente dai Contact Point Nazionali dei Paesi Ue (sostegno a un progetto per Paese)

Cofinanziamento UE: fino 90% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione superiore a 200.000 euro

Budget totale: 1.400.000 euro

Apertura: 15 gennaio 2020

Scadenza: 29 aprile 2020

Pagina web di riferimento ([link](#))

- Bando REC-RRAC-RACI-AG-2020: prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza e monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online

Azioni finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 80% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 7.930.000 euro

Apertura: 15 gennaio 2020

Scadenza: 15 aprile 2020

Pagina web di riferimento ([link](#))

- Bando REC-RDAT-TRAI-AG-2020: bando ristretto alle Autorità nazionali per la protezione dei dati - sensibilizzare le parti interessate sulla nuova legislazione in materia di protezione dei dati

Azioni finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 80% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 1.000.000 euro

Apertura: 21 gennaio 2020

Scadenza: 1 aprile 2020

Pagina web di riferimento ([link](#))

- Bando REC-RGEN-WWLB-AG-2020: colmare il divario di genere lungo l'arco della vita

Azioni finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 80% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 3.933.000 euro

Apertura: 21 gennaio 2020

Scadenza: 1 aprile 2020

Pagina web di riferimento ([link](#))

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Programma "Giustizia": bandi 2020

Programma di riferimento

Programma dell'UE "Giustizia" (2014-2020).

Obiettivo

Il programma intende contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale. In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- sostenere e agevolare la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- sostenere la formazione giudiziaria al fine di promuovere una cultura giuridica e giudiziaria comune;
- facilitare l'accesso alla giustizia per tutti e promuovere i diritti delle vittime della criminalità, rispettando i diritti di difesa.

Azioni finanziabili:

- attività di analisi; elaborazione di metodologie, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerche e indagini; valutazioni e valutazioni d'impatto; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; conferenze, seminari, riunioni di esperti.
- attività di formazione per magistrati e operatori della giustizia, come scambi di personale, convegni, seminari, eventi di formazione per formatori, attività di formazione linguistica sulla terminologia giuridica, sviluppo di moduli di formazione online o di altro tipo.
- attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione, quali individuazione e scambio di buone prassi, di approcci ed esperienze innovativi; organizzazione di valutazioni peer review; organizzazione di conferenze e seminari; organizzazione di campagne d'informazione, inclusa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'UE correlate agli obiettivi del programma; raccolta e pubblicazione di materiali informativi sul programma; sviluppo, gestione e aggiornamento di sistemi e strumenti che utilizzano le TIC, compreso l'ulteriore sviluppo del portale europeo della giustizia elettronica quale strumento per migliorare l'accesso dei cittadini alla giustizia.
- sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono agli obiettivi del programma, come gli Stati membri nella fase di attuazione delle norme e delle politiche dell'UE; sostegno alle reti di livello europeo, anche nel campo della formazione giudiziaria; sostegno al networking a livello europeo tra enti e organismi specializzati, nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG.

Beneficiari

Enti e organismi pertinenti, pubblici e privati, stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE (escluso Danimarca e Regno Unito in quanto unici Paesi UE che hanno deciso di non partecipare al programma "Giustizia"), Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali.

Enti/organismi stabiliti in altri Paesi terzi, in particolare nei Paesi della politica europea di vicinato, possono partecipare a loro spese alle azioni del programma, qualora ciò sia utile alla realizzazione di tali azioni.

Enti e organismi a scopo di lucro possono partecipare al programma unicamente in associazione con organismi pubblici o senza scopo di lucro.

Il programma è aperto anche a organizzazioni internazionali attive nei settori coperti dal programma, quali ad esempio il Consiglio d'Europa e l'ONU.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta programmi di lavoro annuali che stabiliscono le azioni da finanziare, i criteri di ammissibilità e selezione delle proposte, l'entità delle risorse disponibili. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, inviti a presentare proposte di progetto (call for proposals) e bandi di gara d'appalto (call for tenders) aperti.

Elenco bandi Giustizia:

- Bando JUST-JACC-AG-2020: sostegno a progetti volti a rafforzare i diritti delle persone sospettate o accusate di reato e i diritti delle vittime

Azioni finanziabili: progetti transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 90% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 3.000.000 euro

Apertura: 15 gennaio 2020

Scadenza: 1 aprile 2020

Pagina web di riferimento ([link](#))

-Bando JUST-JACC-EJU-AG-2020: sostegno a progetti in materia di e-Justice

Azioni finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 90% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 2.800.000 euro

Apertura: 15 gennaio 2020

Scadenza: 23 aprile 2020

Pagina web di riferimento ([link](#))

-Bando JUST-JCOO-AG-2020: sostegno a progetti volti a promuovere la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale

Azioni finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 90% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 6.500.000 euro

Apertura: 21 gennaio 2020

Scadenza: 23 aprile 2020

Pagina web di riferimento ([link](#))

-Bando JUST-JTRA-EJTR-AG-2020: sostegno a progetti sulla formazione giuridica in materia di diritto civile, diritto penale o diritti fondamentali

Azioni finanziabili: progetti transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 90% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 5.350.000 euro

Apertura: 15 gennaio 2020

Scadenza: 29 aprile 2020

Pagina web di riferimento ([link](#))

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Promozione Prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi: bando 2020 per programmi multipli

Programma di Riferimento

Promozione Prodotti agricoli - post 2015

Obiettivo

Rafforzare la competitività del settore agricolo dell'Unione e in particolare:

- a. migliorare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli dell'Ue e degli elevati standard applicabili ai metodi di produzione nell'Ue;
- b. aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione e ottimizzarne l'immagine, tanto all'interno quanto all'esterno dell'Ue;
- c. rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Ue;
- d. aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;
- e. ripristinare condizioni normali di mercato in caso di turbative gravi del mercato, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici.

Azioni

I programmi di informazione e di promozione consistono in un insieme coerente di operazioni come attività promozionali e campagne di informazione, in particolare in forma di relazioni pubbliche, pubblicità, attività di vendita, partecipazione a eventi e fiere di importanza nazionale, europea e internazionale, ecc.

Il bando riguarda l'esecuzione di programmi multipli, che devono essere presentati da almeno due organizzazioni proponenti provenienti da Stati membri diversi, oppure da una o più organizzazioni dell'Unione e che devono essere relativi ad azioni nel mercato interno o nei Paesi terzi.

Le proposte di promozione possono riguardare:

- i prodotti compresi nell'Allegato I al Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, escluso il tabacco;
- i prodotti contenuti nell'Allegato I del regolamento istitutivo del programma;
- le bevande spiritose a indicazione geografica protetta (ex regolamento 110/2008).

Inoltre, a livello di mercato interno, se riguardano uno dei regimi elencati nel seguito, devono concentrarsi su tali regimi nel messaggio principale dell'Unione (se uno o più prodotti illustrano questo regime, il prodotto deve essere secondario in relazione al messaggio principale). I regimi in oggetto sono i seguenti:

1. i regimi di qualità (stabiliti dai regolamenti 1151/2012, 110/2008; 1308/2013 – art. 93)
2. il metodo di produzione biologica (definito dal regolamento 834/2007)
3. il simbolo grafico dei prodotti agricoli di qualità tipici delle regioni ultra-periferiche (di cui al regolamento 228/2013 – art. 21);
4. i regimi di qualità di cui al regolamento 1305/2013, art. 16, par 1, lettere b) e c)

Una proposta deve rientrare in una delle seguenti priorità tematiche:

MERCATO INTERNO

Tema A: Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Unione oppure programmi di informazione e di promozione destinati a mettere in evidenza le specificità dei metodi di produzione agricola nell'Unione e le caratteristiche dei prodotti agroalimentari dell'UE e dei regimi di qualità

- regimi di qualità: DOP, IGP, STG e le indicazioni facoltative di qualità;
- metodo di produzione biologica
- simbolo grafico (logo) dei prodotti agricoli di qualità caratteristici delle Regioni ultraperiferiche dell'Ue.

Budget indicativo: 35.000.000 euro

Tema B: Programmi di informazione e di promozione che mirano ad aumentare il consumo di frutta e verdura fresca nel contesto di abitudini alimentari corrette ed equilibrate

I messaggi possono concentrarsi ad esempio sulla promozione di un consumo quotidiano di almeno cinque porzioni di vari tipi di frutta e verdura, o sulla posizione della frutta e della verdura nella piramide alimentare e sui loro effetti benefici sulla salute ecc., con l'obiettivo di migliorare la competitività e il consumo di prodotti agroalimentari dell'Ue.

Budget indicativo: 8.000.000 euro

PAESI TERZI

Tema C: Programmi di informazione e di promozione destinati a qualsiasi paese terzo

I programmi di informazione e promozione sono rivolti a uno o più paesi terzi e si propongono di migliorare la competitività e il consumo dei prodotti agroalimentari dell'Ue, ottimizzarne l'immagine e aumentare la loro quota di mercato nei paesi destinatari

Budget indicativo: 43.400.000 euro

Attività ammissibili:

1. Gestione del progetto
2. Relazioni pubbliche: azioni di PR, eventi stampa.
3. Sito web, social media: configurazione, manutenzione, aggiornamento del sito web, social media (configurazione degli account, pubblicazione regolare di post), applicazioni per dispositivi mobili, piattaforme di e-learning, seminari online, ecc.
4. Pubblicità: stampa, TV, radio, servizi online, attività in ambienti esterni, cinema.
5. Strumenti di comunicazione: pubblicazioni, kit mediatici, gadget promozionali; video promozionali
6. Eventi: stand in fiere; seminari, workshop, incontri tra imprese, formazioni commerciali/corsi di cucina, attività nelle scuole; settimane dei ristoranti; sponsorizzazione di eventi; viaggi di studio in Europa
7. Promozione presso i punti vendita: giornate di degustazione; promozione nelle pubblicazioni destinate ai dettaglianti, pubblicità presso i punti vendita

Beneficiari

I richiedenti devono rientrare in una delle seguenti categorie:

a. organizzazioni professionali o interprofessionali, stabilite in uno Stato membro e rappresentative del settore o dei settori interessati in tale Stato membro, in particolare le organizzazioni interprofessionali di cui ai regolamenti 1308/2013 (art. 157) e 1151/2012 (art. 3, punto 2) purché siano rappresentative di un nome protetto ai sensi di quest'ultimo regolamento;

b. organizzazioni professionali o interprofessionali dell'Unione rappresentative del settore interessato o dei settori interessati a livello di Unione;

c. organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori di cui al regolamento 1308/2013 (artt. 152 e 157) e che sono state riconosciute da uno Stato membro;

d. organismi del settore agroalimentare il cui obiettivo e la cui attività consistano nel promuovere i prodotti agricoli e nel fornire informazioni sugli stessi, e che siano stati investiti dallo Stato membro interessato di

attribuzioni di servizio pubblico chiaramente definite in questo ambito (devono essere legalmente costituiti almeno due anni prima del bando al quale intendono candidarsi).

Il proponente deve essere rappresentativo del settore o del prodotto interessato (tale rappresentatività deve rispondere a requisiti specifici precisati nel testo de bando).

Non sono ammissibili a presentare proposte soggetti che già ricevono finanziamenti per le stesse azioni di informazione e di promozione, già finanziate da un bando precedente.

Modalità e procedura

Le proposte di progetto possono essere scritte in una lingua qualsiasi dell'UE (di preferenza l'inglese) e avere una durata prevista compresa fra 1 e 3 anni. Devono essere presentate da un partenariato di almeno due soggetti ammissibili di due diversi Stati membri oppure da una o più organizzazioni europee.

La presentazione delle proposte di progetto deve essere fatta via web attraverso il portale Funding and Tender della Commissione europea: dalla pagina web indicata negli indirizzi utili si seleziona il tema di interesse e attraverso la relativa pagina web si accede alla documentazione specifica da utilizzare.

Nella pagina web del bando sul portale della CHAFEA sono disponibili molte informazioni utili, comprese FAQ ed errori da evitare e indicazioni sui bandi precedenti e i loro risultati.

Sia dal portale Funding and Tender sia dal sito della CHAFEA sono disponibili informazioni per ricercare partner di progetto.

Per illustrare il bando, le condizioni di partecipazione, ecc. la CHAFEA il 30 gennaio organizza a Bruxelles un Info Day. Le iscrizioni sono aperte fino al 26 gennaio. È possibile anche seguire l'evento online in diretta o scaricarne la registrazione.

Scadenza

15/04/2020

Entità Contributo

Il contributo comunitario può coprire fino all'80% dei costi ammissibili

Risorse finanziarie disponibili

86.400.000 euro (ripartiti fra i temi prioritari come evidenziato nelle Azioni)

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Referenti

- Commissione europea – CHAFEA (Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e l'alimentazione);
- Portale funding and tender

Indirizzi Utili

- CHAFEA - pagina web dei bandi 2020 ([link](#))
- Portale funding and tender - Pagina web che riunisce i 3 temi del bando ([link](#))
- Promozione Prodotti Agricoli - bando 2020 - Programmi multipli ([link](#))
- Programmi promozione prodotti agricoli - Workprogramme 2020 ([link](#))

Fonte

GUCE/GUUE C 12/25 del 14/1/2020

Ente Erogatore

Commissione europea

Promozione Prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi: bando 2020 per programmi semplici

Programma di Riferimento

Promozione Prodotti agricoli - post 2015

Obiettivo

Rafforzare la competitività del settore agricolo dell'Unione e in particolare:

- a. migliorare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli dell'Ue e degli elevati standard applicabili ai metodi di produzione nell'Ue;
- b. aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Ue e ottimizzarne l'immagine tanto all'interno quanto all'esterno dell'Unione;
- c. rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Ue;
- d. aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Ue, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;
- e. ripristinare condizioni normali di mercato in caso di turbative gravi dello stesso, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici.

Azioni

I programmi di informazione e di promozione consistono in un insieme coerente di operazioni come attività promozionali e campagne di informazione, in particolare in forma di relazioni pubbliche, pubblicità, attività di vendita, partecipazione a eventi e fiere di importanza nazionale, europea e internazionale, ecc.

Il bando riguarda l'esecuzione di programmi semplici (che possono essere presentati da una organizzazione proponente o da più organizzazioni riunite in un partenariato, tutte dello stesso Stato membro) relativi ad azioni nel mercato interno o nei Paesi terzi nell'ambito dei seguenti temi:

MERCATO INTERNO

Tema 1: Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Unione:

- regimi che riguardano i prodotti DOP, IGP, STG e le indicazioni facoltative di qualità,
- metodo di produzione biologica,
- simbolo grafico (logo) dei prodotti agricoli di qualità caratteristici delle Regioni ultraperiferiche dell'UE.

Budget indicativo: 12.000.000 euro

Tema 2: Programmi di informazione e di promozione destinati a mettere in evidenza le specificità dei metodi di produzione agricola nell'Ue (in particolare sul piano della sicurezza alimentare, della tracciabilità, dell'autenticità, dell'etichettatura, degli aspetti nutrizionali e sanitari, del benessere degli animali, del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità) e le caratteristiche intrinseche dei prodotti agroalimentari europei in termini di qualità, sapore, diversità o tradizioni e dei regimi di qualità. Impatto finale atteso: aumentare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli UE da parte dei consumatori europei e migliorare la competitività e il consumo dei prodotti agroalimentari UE, la loro immagine e la loro quota di mercato.

Budget indicativo: 8.000.000 euro

PAESI TERZI

Tema 3: Azioni di informazione e di promozione destinati a uno o più dei seguenti paesi: Cina (compresi Hong Kong e Macao), Giappone, Corea del Sud, Taiwan, regione del sud-est asiatico o Asia meridionale
Budget indicativo: 27.500.000 euro

Tema 4: Programmi di informazione e di promozione destinati a uno o più dei seguenti paesi: Canada, Stati Uniti o Messico
Budget indicativo: 20.000.000 euro

Tema 5: Programmi di informazione e di promozione destinati ad altre zone geografiche
Budget indicativo: 22.500.000 euro

Tema 6: Informazioni e programmi di promozione sulle carni bovine destinati a qualsiasi Paese terzo
Budget indicativo: 5.000.000 euro

Dalle azioni nei Paesi terzi ci si attende che migliorino la competitività e il consumo dei prodotti agroalimentari UE e la loro immagine e che facciano aumentare la quota di mercato nei paesi destinatari.

Attività ammissibili:

1. Gestione del progetto
2. Relazioni pubbliche: azioni di PR, eventi stampa.
3. Sito web, social media: configurazione, manutenzione, aggiornamento del sito web; social media (configurazione degli account, pubblicazione regolare di post), applicazioni per dispositivi mobili, piattaforme di e-learning, seminari online, ecc.
4. Pubblicità: stampa, TV, radio, servizi online, attività in ambienti esterni, cinema
5. Strumenti di comunicazione: pubblicazioni, kit mediatici, gadget promozionali; video promozionali
6. Eventi: stand in fiere; seminari, workshop, incontri tra imprese, formazioni commerciali/corsi di cucina, attività nelle scuole; settimane dei ristoranti; sponsorizzazione di eventi; viaggi di studio in Europa
7. Promozione presso i punti vendita: giornate di degustazione; promozione nelle pubblicazioni destinate ai dettaglianti, pubblicità presso i punti vendita

Beneficiari

I richiedenti devono rientrare in una delle seguenti categorie:

- a. organizzazioni professionali o interprofessionali, stabilite in uno Stato membro e rappresentative del settore o dei settori interessati in tale Stato membro, in particolare le organizzazioni interprofessionali di cui ai regolamenti 1308/2013 (art. 157) e 1151/2012 (art. 3, punto 2) purché siano rappresentative di un nome protetto ai sensi di quest'ultimo regolamento;
- b. organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori di cui al regolamento 1308/2013 (artt. 152 e 156) e che sono state riconosciute da uno Stato membro;
- c. organismi del settore agroalimentare il cui obiettivo e la cui attività consistano nel promuovere i prodotti agricoli e nel fornire informazioni sugli stessi e che siano stati investiti dallo Stato membro interessato di attribuzioni di servizio pubblico chiaramente definite in questo ambito (devono essere stati legalmente costituiti almeno due anni prima del bando al quale intendono candidarsi).

Il proponente deve essere rappresentativo del settore o del prodotto interessato (tale rappresentatività deve rispondere a requisiti specifici precisati nel testo de bando).

Non sono ammissibili a presentare proposte soggetti che già ricevono finanziamenti per le stesse azioni di informazione e di promozione.

Modalità e procedura

Le proposte di progetto possono essere presentate da una organizzazione proponente o da più organizzazioni in partnership, TUTTE del MEDESIMO STATO MEMBRO e devono avere una durata prevista compresa fra 1 e 3 anni (le proposte devono specificare la durata dell'azione).

Per l'esecuzione dei programmi gli organismi ai quali è stata approvata la proposta progettuale, devono selezionare gli organismi di esecuzione attraverso una procedura di gara. Gli organismi selezionati devono dar prova di efficienza e di non trovarsi in condizioni di conflitto di interessi. È possibile per il proponente dare esecuzione esso stesso ad alcune parti del programma, a condizione che i suoi costi siano pari a quelli di mercato e che possieda un'esperienza di almeno tre anni nell'attuazione di azioni di informazione e promozione. La selezione dell'organismo di esecuzione, se prevista, dovrebbe essere fatta prima della firma del contratto di sovvenzione con la Commissione.

La presentazione delle proposte di progetto deve essere fatta via web attraverso il nuovo portale Funding and Tender della Commissione europea: dalla pagina web indicata negli indirizzi utili si seleziona il tema di interesse e attraverso la relativa pagina web si accede alla documentazione specifica da utilizzare.

Nella pagina web del bando sul portale della CHAFEA sono disponibili molte informazioni utili, comprese FAQ ed errori da evitare e indicazioni sui bandi precedenti e i loro risultati.

Sia dal portale Funding and Tender sia dal sito della CHAFEA sono disponibili informazioni per ricercare partner di progetto.

Per illustrare il bando, le condizioni di partecipazione, ecc. la CHAFEA il 30 gennaio organizza a Bruxelles un Info Day. Le iscrizioni sono aperte fino al 26 gennaio. È possibile anche seguire l'evento online in diretta o scaricarne la registrazione.

Scadenza

15/04/2020

Entità Contributo

- programmi semplici nel mercato interno: fino al 70% dei costi ammissibili
- programmi semplici nei Paesi terzi: fino all'80% dei costi ammissibili

Risorse finanziarie disponibili

95.000.000 euro (ripartiti fra i temi prioritari come evidenziato nella voce Azioni)

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Referente

Commissione europea – CHAFEA (Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e l'alimentazione)

Indirizzi Utili

- CHAFEA - pagina web dei bandi 2020 ([link](#))
- Portale funding and tender - Pagina web che riunisce i 6 temi del bando ([link](#))
- Promozione Prodotti Agricoli - bando 2020 - Programmi multipli ([link](#))
- Programmi promozione prodotti agricoli - Workprogramme 2020 ([link](#))

Fonte

GUCE/GUUE C 12/25 del 14/1/2020

Premi DesignEuropa 2020

Oggetto

C'è tempo fino al **20 aprile 2020** per partecipare alla terza edizione dei Premi DesignEuropa, il concorso organizzato ogni due anni **dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)** per celebrare l'eccellenza nel settore del design. I Premi DesignEuropa rendono infatti omaggio alle espressioni più avanzate del design introdotto sul mercato con la tutela del disegno o modello comunitario registrato (DMC).

Il DMC è un diritto di proprietà intellettuale unitario, amministrato da EUIPO e valido in tutti gli Stati membri UE, scelto da numerose società e singoli individui per proteggere in tutta l'Unione beni vitali per la loro attività economica. L'Italia, Paese in cui le industrie ad alta intensità di design generano oltre 3,7 milioni di posti di lavoro e il 16,9% del PIL nazionale, nel 2018 si è distinta per essere il secondo Paese UE, fra quelli più grandi, per numero di DMC depositati presso EUIPO.

Il concorso consente di presentare candidature per **tre categorie** di Premi DesignEuropa:

- 1) Premio all'industria - Questa categoria è riservata ai DMC di cui sono titolari imprese con 50 o più dipendenti e un fatturato o un bilancio complessivo di 10 milioni di euro o più.
- 2) Premio alle imprese piccole ed emergenti - Questa categoria è per i DMC di cui sono titolari imprese che soddisfano almeno una delle seguenti condizioni: a) hanno meno di 50 dipendenti e un fatturato/bilancio complessivo inferiore a 10 milioni di euro; b) sono state costituite dopo il 1° gennaio 2016, indipendentemente dalle loro dimensioni.
- 3) Premio alla carriera - È riservato a singoli designer che, nel corso della loro carriera, hanno creato una serie significativa di opere con valore estetico e un impatto dimostrabile sul mercato. I candidati in questa categoria devono usare attualmente o avere usato il sistema dei DMC durante il loro percorso professionale.

Tra i vincitori delle precedenti edizioni dei Premi DesignEuropa figurano anche imprese e designer italiani. Nel 2016 il premio per la categoria imprese piccole ed emergenti è stato assegnato al pannello fonoassorbente di Caimi Brevetti, prodotto dalla stessa società e progettato da Alberto e Francesco Meda, mentre il premio alla carriera è stato conferito al famoso designer Giorgetto Giugiaro.

Chi volesse partecipare a questa terza edizione del concorso può trovare tutte le informazioni sulle regole e le modalità da seguire sul sito di EUIPO.

La cerimonia di premiazione si terrà a Eindhoven, nei Paesi Bassi, il 20 ottobre 2020.

Fonte

Internet del 21/10/2019

Erasmus+: Bando EACEA/38/2019 - Sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione

Programma di riferimento

ERASMUS+

Oggetto

Bando nell'ambito del programma "Erasmus+", Azione chiave 3: Sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione condotte da Autorità pubbliche di alto livello.

Obiettivo

- Promuovere la cooperazione transnazionale e l'apprendimento reciproco fra le autorità pubbliche al massimo livello istituzionale per favorire miglioramenti sistemici e innovazioni nei settori dell'istruzione e della formazione;
- Potenziare la raccolta e l'analisi di elementi di prova sostanziali per garantire un'attuazione efficace delle misure innovative;
- Favorire la trasferibilità e la scalabilità delle misure innovative.

Azioni

Sostegno a progetti di sperimentazione di misure politiche innovative, ossia progetti di cooperazione transnazionali, realizzati da Autorità pubbliche di alto livello, mirati a verificare la pertinenza, l'efficacia, il potenziale impatto e la scalabilità di misure politiche tramite sperimentazioni sul campo condotte in parallelo in Paesi diversi, sulla base di approcci (semi) sperimentali e protocolli di valutazione comuni.

I progetti di sperimentazione di politiche non sono progetti di ricerca condotti da ricercatori con l'obiettivo di far progredire la conoscenza. Sono invece progetti di "ricerca-azione" che richiedono la cooperazione tra decisori, stakeholder e ricercatori per testare misure concrete che hanno il potenziale per essere concretamente tradotte in politiche o pratiche nei sistemi di istruzione e formazione nel breve/medio termine.

I progetti da finanziare devono affrontare esclusivamente le seguenti priorità. Ciascun progetto deve concentrarsi su una sola priorità fra quelle indicate di seguito:

Lotto 1

Priorità 1 - Istruzione e competenze digitali

Priorità 2 - Insegnamento e insegnanti

Lotto 2

Priorità 3 - Meccanismi di finanziamento per il miglioramento delle competenze e la riconversione professionale, compresi sistemi simili agli Individual Learning Account (carte di credito formativo individuale)

Priorità 4 - Politiche e processi a sostegno della convalida dell'apprendimento non formale e informale, anche mediante orientamenti efficaci

Beneficiari

- Autorità pubbliche (Ministeri o equivalenti) responsabili in materia di istruzione e formazione al massimo livello nel contesto pertinente (nazionale o decentrato). Autorità pubbliche responsabili di settori diversi dall'istruzione e dalla formazione (per esempio occupazione, giovani, finanza, affari sociali, affari interni, giustizia, sanità ecc.) che dimostrino di avere una competenza specifica nel settore in cui deve essere effettuata la sperimentazione;
- Organizzazioni pubbliche o private attive nel campo dell'istruzione, della formazione o in altri settori pertinenti;
- Organizzazioni o istituzioni pubbliche o private che svolgono attività legate all'istruzione e formazione in altri settori socioeconomici (per es. ONG, centri di orientamento professionale, camere di commercio, imprese e parti sociali, organizzazioni di settore, società civile, organizzazioni culturali o sportive, organismi di valutazione o di ricerca, ecc.).

I progetti possono essere presentati e coordinati unicamente da:

- un'Autorità pubblica (Ministero o equivalente) o

- un organismo pubblico o privato formalmente delegato da un'Autorità pubblica a presentare e coordinare la proposta di progetto per suo conto e che sia in grado di dimostrare di esistere come persona giuridica da almeno 3 anni alla data di scadenza di presentazione delle proposte preliminari.

Il coordinatore e i partner del progetto devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili indicati a fondo scheda (voce "Aree geografiche").

Modalità e procedura

I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da almeno 4 soggetti di 3 diversi Paesi ammissibili. Nello specifico da:

- almeno 3 Autorità pubbliche (Ministero o equivalente) di 3 diversi Paesi ammissibili, di cui almeno una sia di uno Stato UE;
- almeno un organismo pubblico o privato con esperienza nell'analisi e nella valutazione dell'impatto delle politiche (ricercatore), che deve essere responsabile degli aspetti metodologici e dei protocolli di sperimentazione sul campo.

Le prove sul campo devono svolgersi in almeno 3 Paesi le cui Autorità pubbliche/Ministeri sono coinvolti nel progetto.

I progetti devono avere una durata compresa tra 24 e 36 mesi; le attività devono iniziare tra l'1/01/2021 e il 28/02/2021.

Per la presentazione dei progetti tutti i soggetti coinvolti (coordinatore e partner) devono registrarsi sul Participant Register del Funding and Tender Portal, al fine di ottenere un Participant Identification Code (PIC). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online (per dettagli sulla procedura di presentazione delle proposte si veda anche la sezione "How to apply" della pagina web dedicata al bando).

In allegato il testo del bando. Le relative Guidelines più ulteriore documentazione necessaria per partecipare possono essere scaricate dalla pagina web dedicata al bando.

Scadenza

- Proposte preliminari: 21 aprile 2020, ore 17 (ora di Bruxelles)
- Proposte complete: 24 settembre 2020, ore 17 (ora di Bruxelles)

Entità Contributo

Il contributo UE può coprire fino al 75% dei costi ammissibili del progetto per massimo 2.000.000 €.

Risorse finanziarie disponibili

14.000.000 €: 12.000.000 € per il Lotto 1 e 2.000.000 € per il Lotto 2

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Turchia – Serbia - Macedonia del Nord
EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Referente

EACEA - Agenzia esecutiva per l'istruzione, l'audiovisivo, la cultura

Indirizzi Utili

Testo del bando Erasmus+ EACEA/38/2019 ([link](#))

Fonte

GUCE/GUUE C 410/11 del 6/12/2019

Ente Erogatore

Commissione europea

HORIZON 2020 – Pilastro Leadership industriale: bando "Information and Communication Technologies" (scadenze 2020)

Programma di riferimento

Orizzonte 2020 - Programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020).

Orizzonte 2020 sostituisce, riunendoli in un unico strumento di finanziamento, tutti gli strumenti attualmente esistenti a sostegno della ricerca e dell'innovazione, ovvero il 7° programma quadro di RST (7° PQ), il sostegno all'innovazione previsto dal programma CIP e il sostegno all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET).

Obiettivo

L'obiettivo generale del programma è costruire un'economia basata sulle conoscenze e sull'innovazione nell'Unione, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo sostenibile. Orizzonte 2020 contribuisce all'attuazione della strategia Europa 2020, in particolare della sua Iniziativa faro "L'Unione dell'innovazione", nonché al conseguimento e funzionamento dello Spazio europeo della ricerca

Azioni

L'azione qui considerata è la:

2. LEADERSHIP INDUSTRIALE

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione (compresa l'eco-innovazione). Porterà grandi investimenti in tecnologie industriali essenziali, incentiverà il potenziale di crescita delle aziende europee fornendo loro livelli adeguati di finanziamento e aiuterà le PMI innovative a divenire imprese di importanza mondiale. Pertanto, i suoi obiettivi specifici saranno:

- a) consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio
- b) migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione
- c) fornire sostegno a tutte le forme di innovazione nelle piccole e medie imprese

Beneficiari

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Condizioni minime di partecipazione

Ad un'azione devono partecipare almeno 3 persone giuridiche indipendenti stabilite in uno Stato UE o in un Paese associato diversi.

In deroga a questa regola, è richiesta la partecipazione di almeno 1 persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato per: le azioni di ricerca di frontiera del Consiglio europeo della ricerca (CER), lo strumento per le PMI, le azioni di cofinanziamento di programmi di ricerca, in casi giustificati previsti dai programmi di lavoro o dai piani di lavoro.

Scadenza

22/04/2020

Elenco bandi

Sulla base degli aggiornamenti del *Work Programme 2018-2020 Information and Communication Technologies*, segnaliamo le nuove opportunità che si aprono con il bando "Information and Communication Technologies" (H2020-ICT-2018-20).

Cliccando sui link riportati, si verrà direttamente indirizzati alla pagina web dei singoli topic di questo bando dove è possibile reperire informazioni dettagliate e documentazione.

Inoltre, il 19/11/2019 è avvenuta l'apertura dei topic sotto indicati.

- [ICT-36-2020](#): Disruptive photonics technologies
- [ICT-37-2020](#): Advancing photonics technologies and application driven photonics components and the innovation ecosystem
- [ICT-40-2020](#): Cloud Computing: towards a smart cloud computing continuum
- [ICT-41-2020](#): 5G PPP – 5G innovations for verticals with third party services
- [ICT-46-2020](#): Robotics in Application Areas and Coordination & Support
- [ICT-47-2020](#): Research and Innovation boosting promising robotics applications
- [ICT-49-2020](#): Artificial Intelligence on demand platform
- [ICT-52-2020](#): 5G PPP – Smart Connectivity beyond 5G
- [ICT-57-2020](#): An empowering, inclusive Next Generation Internet
- [ICT-58-2020](#): International partnership building between European and African innovation hubs

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bandi 2018-2020 “Salute, cambiamento demografico e benessere” (scadenze 2020)

Programma di riferimento

Orizzonte 2020 - Programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020).

Orizzonte 2020 sostituisce, riunendoli in un unico strumento di finanziamento, tutti gli strumenti attualmente esistenti a sostegno della ricerca e dell'innovazione, ovvero il 7° programma quadro di RST (7° PQ), il sostegno all'innovazione previsto dal programma CIP e il sostegno all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET).

Obiettivo

L'obiettivo generale del programma è costruire un'economia basata sulle conoscenze e sull'innovazione nell'Unione, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo sostenibile. Orizzonte 2020 contribuisce all'attuazione della strategia Europa 2020, in particolare della sua Iniziativa faro “L'Unione dell'innovazione”, nonché al conseguimento e funzionamento dello Spazio europeo della ricerca

Azioni

L'azione qui considerata è la:

3. SFIDE PER LA SOCIETÀ

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020 concentrando i finanziamenti sulle seguenti tematiche:

(a) salute, cambiamento demografico e benessere

- (b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia
- (c) energia sicura, pulita ed efficiente
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime
- (f) società inclusive, innovative e sicure

Le attività interessano l'intero ciclo dalla ricerca al mercato con un nuovo accento sulle attività connesse all'innovazione, quali i progetti pilota, la dimostrazione, i banchi di prova, il sostegno alle gare d'appalto, le innovazioni dettate dagli utenti, l'innovazione sociale e la commercializzazione delle innovazioni.

Beneficiari

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Elenco bandi

Sulla base degli aggiornamenti del *Work Programme 2018-2020* relativo alla Sfida per la Società *Health, demographic change and wellbeing*, segnaliamo le nuove opportunità che si aprono con i bandi di seguito indicati. Cliccando sui link riportati, si verrà direttamente indirizzati alla pagina web dei singoli topic dei bandi dove è possibile reperire informazioni dettagliate e documentazione.

• Bando Better health and care, economic growth and sustainable health systems (H2020-SC1-BHC-2018-2020) con scadenza 7/04/2020

Fino al 7/04/2020 è possibile presentare proposte per i topic:

- [SC1-BHC-06-2020](#): Digital diagnostics – developing tools for supporting clinical decisions by integrating various diagnostic data
- [SC1-BHC-11-2020](#): Advancing the safety assessment of chemicals without the use of animal testing
- [SC1-BHC-17-2020](#): Global Alliance for Chronic Diseases (GACD) - Prevention and/or early diagnosis of cancer
- [SC1-BHC-20A-2020](#): Pre-commercial procurement (PCP) for integrated care solutions
- [SC1-BHC-20B-2020](#): Public procurement of innovative solutions (PPI) for diagnostics for infectious diseases
- [SC1-BHC-33-2020](#): Addressing low vaccine uptake
- [SC1-BHC-34-2020](#): New approaches for clinical management and prevention of resistant bacterial infections in high prevalence settings
- [SC1-BHC-35-2020](#): Creation of a European wide sustainable network for harmonised large-scale clinical research studies for infectious diseases
- [SC1-BHC-36-2020](#): Micro- and nano-plastics in our environment: Understanding exposures and impacts on human health
- [SC1-BHC-37-2020](#): Towards the new generation of clinical trials – trials methodology research
- [SC1-DTH-12-2020](#): Use of Real-World Data to advance research on the management of complex chronic conditions
- [SC1-HCC-10-2020](#): Towards a Health research and innovation Cloud: Capitalising on data sharing initiatives in health research
- [SC1-HCO-01-2018-2019-2020](#): Actions in support of the International Consortium for Personalised Medicine
- [SC1-HCO-03-2020](#): Bridging the divide in health research and innovation – boosting return on investment
- [SC1-HCO-07-2020](#): ERA-NET to support the Joint Programming Initiative on Antimicrobial resistance (JPIAMR)
- [SC1-HCO-14-2020](#): ERA-NET: Sustained collaboration of national and regional programmes in cancer research
- [SC1-HCO-16-2020](#): ERA-NET: Sustained collaboration of national and regional programmes in research on brain-related diseases and disorders of the nervous system
- [SC1-HCO-17-2020](#): Coordinating and supporting research on the human microbiome in Europe and beyond

- [SC1-HCO-18-2020](#): Developing methodological approaches for improved clinical investigation and evaluation of high-risk medical devices
- [SC1-HCO-19-2020](#): Reliable and accessible information on cell and gene-based therapies
- [SC1-HCO-20-2020](#): Coordination of clinical research activities of the European Reference Networks

• **Bando Digital transformation in health and care** (H2020- SC1-DTH-2018-2020) con **scadenza** il 22/04/2020:

- [SC1-DTH-02-2020](#): Personalised early risk prediction, prevention and intervention based on Artificial Intelligence and Big Data technologies
- [SC1-DTH-04-2020](#): International cooperation in smart living environments for ageing people
- [SC1-DTH-06-2020](#): Accelerating the uptake of computer simulations for testing medicines and medical devices
- [SC1-DTH-14-2020](#): Pre-commercial Procurement for Digital Health and Care Solutions
- [SC1-HCC-08-2020](#): Scaling up innovation for active and healthy ageing
- [SC1-HCC-09-2020](#): Supporting deployment of eHealth in low and lower middle income countries in Africa for better health outcomes

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bando "Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy" (scadenze 2020)

Programma di riferimento

Orizzonte 2020 - Programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020).

Orizzonte 2020 sostituisce, riunendoli in un unico strumento di finanziamento, tutti gli strumenti attualmente esistenti a sostegno della ricerca e dell'innovazione, ovvero il 7° programma quadro di RST (7° PQ), il sostegno all'innovazione previsto dal programma CIP e il sostegno all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET).

Obiettivo

L'obiettivo generale del programma è costruire un'economia basata sulle conoscenze e sull'innovazione nell'Unione, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo sostenibile. Orizzonte 2020 contribuisce all'attuazione della strategia Europa 2020, in particolare della sua Iniziativa faro "L'Unione dell'innovazione", nonché al conseguimento e funzionamento dello Spazio europeo della ricerca

Azioni

L'azione qui considerata è la:

3. SFIDE PER LA SOCIETÀ

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020 concentrando i finanziamenti sulle seguenti tematiche:

- salute, cambiamento demografico e benessere
- sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia
- energia sicura, pulita ed efficiente
- trasporti intelligenti, verdi e integrati
- azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime
- società inclusive, innovative e sicure

Le attività interessano l'intero ciclo dalla ricerca al mercato con un nuovo accento sulle attività connesse all'innovazione, quali i progetti pilota, la dimostrazione, i banchi di prova, il sostegno alle gare d'appalto, le innovazioni dettate dagli utenti, l'innovazione sociale e la commercializzazione delle innovazioni

Beneficiari

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Condizioni minime di partecipazione

Ad un'azione devono partecipare almeno 3 persone giuridiche indipendenti stabilite in uno Stato UE o in un Paese associato diversi.

In deroga a questa regola, è richiesta la partecipazione di almeno 1 persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato per: le azioni di ricerca di frontiera del Consiglio europeo della ricerca (CER), lo strumento per le PMI, le azioni di cofinanziamento di programmi di ricerca, in casi giustificati previsti dai programmi di lavoro o dai piani di lavoro.

Elenco bandi

Sulla base degli aggiornamenti del *Work Programme 2018-2020* relativo alla Sfida per la Società *Secure, clean and efficient energy*, segnaliamo le nuove opportunità che si aprono con il bando **"Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy (H2020- LC-SC3-2018-2019-2020)"**. Cliccando sui link riportati, si verrà direttamente indirizzati alla pagina web dei singoli topic del bando dove è possibile reperire informazioni dettagliate e documentazione.

Dal 3/12/2019 sono stati aperti i seguenti topic per i quali la **scadenza** per presentare proposte è il **21/04/2020**:

- [LC-SC3-RES-1-2019-2020](#): Developing the next generation of renewable energy technologies
- [LC-SC3-RES-18-2020](#): Advanced drilling and well completion techniques for cost reduction in geothermal energy
- [LC-SC3-RES-26-2020](#): Development of next generation renewable fuel technologies from CO2 and renewable energy (Power and Energy to Renewable Fuels)
- [LC-SC3-RES-31-2020](#): Offshore wind basic science and balance of plant
- [LC-SC3-RES-32-2020](#): New test rig devices for accelerating ocean energy technology development
- [LC-SC3-RES-37-2020](#): Combined clean biofuel production and phytoremediation solutions from contaminated lands worldwide

Infine, i topic che **verranno aperti** il 5/03/2020, con **scadenza** il **10/09/2020**, i topic:

- [LC-SC3-B4E-11-2020](#): Financing for energy efficiency investments - Smart Finance for Smart Buildings
- [LC-SC3-B4E-12-2020](#): National roundtables to implement the Smart Finance for Smart Buildings initiative
- [LC-SC3-B4E-13-2020](#): Aggregation - Project Development Assistance
- [LC-SC3-B4E-14-2020](#): Enabling next-generation of smart energy services valorising energy efficiency and flexibility at demand-side
- [LC-SC3-B4E-2-2020](#): Stimulating demand for sustainable energy skills in the building sector
- [LC-SC3-B4E-3-2020](#): Upgrading smartness of existing buildings through innovations for legacy equipment
- [LC-SC3-B4E-4-2020](#): Next-generation of Energy Performance Assessment and Certification
- [LC-SC3-EC-1-2018-2019-2020](#): The role of consumers in changing the market through informed decision and collective actions
- [LC-SC3-EC-2-2018-2019-2020](#): Mitigating household energy poverty
- [LC-SC3-EC-5-2020](#): Supporting public authorities in driving the energy transition

Verranno invece aperti il 5/05/2020, con scadenza l' **1/09/2020**, i topic:

- [LC-SC3-CC-1-2018-2019-2020](#): Social Sciences and Humanities (SSH) aspects of the Clean-Energy Transition
- [LC-SC3-CC-7-2020](#): European Energy and Climate Modelling Forum (2020-2024)

- [LC-SC3-NZE-6-2020](#): Geological Storage Pilots
- [LC-SC3-RES-20-2020](#): Efficient combination of Concentrated Solar Power and desalination (with particular focus on the Gulf Cooperation Council (GCC) region)
- [LC-SC3-RES-25-2020](#): International cooperation with Japan for Research and Innovation on advanced biofuels and alternative renewable fuels
- [LC-SC3-RES-3-2020](#): International Cooperation with USA and/or China on alternative renewable fuels from sunlight for energy, transport and chemical storage
- [LC-SC3-RES-34-2020](#): Demonstration of innovative and sustainable hydropower solutions targeting unexplored small-scale hydropower potential in Central Asia
- [LC-SC3-RES-36-2020](#): International cooperation with Canada on advanced biofuels and bioenergy
- [LC-SC3-SCC-2-2020](#): Positive Energy Districts and Neighbourhoods for urban energy transitions

Fonte

Commissione europea - Portale dei partecipanti

HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bandi 2018-2020 “Trasporti intelligenti, green e integrati” (scadenze 2020)

Programma di riferimento

Orizzonte 2020 - Programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020).

Orizzonte 2020 sostituisce, riunendoli in un unico strumento di finanziamento, tutti gli strumenti attualmente esistenti a sostegno della ricerca e dell'innovazione, ovvero il 7° programma quadro di RST (7° PQ), il sostegno all'innovazione previsto dal programma CIP e il sostegno all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET).

Obiettivo

L'obiettivo generale del programma è costruire un'economia basata sulle conoscenze e sull'innovazione nell'Unione, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo sostenibile. Orizzonte 2020 contribuisce all'attuazione della strategia Europa 2020, in particolare della sua Iniziativa faro “L'Unione dell'innovazione”, nonché al conseguimento e funzionamento dello Spazio europeo della ricerca

Azioni

L'azione qui considerata è la:

3. SFIDE PER LA SOCIETÀ

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020 concentrando i finanziamenti sulle seguenti tematiche:

- salute, cambiamento demografico e benessere
- sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia
- energia sicura, pulita ed efficiente
- trasporti intelligenti, verdi e integrati
- azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime
- società inclusive, innovative e sicure

Le attività interessano l'intero ciclo dalla ricerca al mercato con un nuovo accento sulle attività connesse all'innovazione, quali i progetti pilota, la dimostrazione, i banchi di prova, il sostegno alle gare d'appalto, le innovazioni dettate dagli utenti, l'innovazione sociale e la commercializzazione delle innovazioni.

Beneficiari

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Condizioni minime di partecipazione

Ad un'azione devono partecipare almeno 3 persone giuridiche indipendenti stabilite in uno Stato UE o in un Paese associato diversi.

In deroga a questa regola, è richiesta la partecipazione di almeno 1 persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato per: le azioni di ricerca di frontiera del Consiglio europeo della ricerca (CER), lo strumento per le PMI, le azioni di cofinanziamento di programmi di ricerca, in casi giustificati previsti dai programmi di lavoro o dai piani di lavoro.

Elenco bandi

Sulla base degli aggiornamenti del *Work Programme 2018-2020* relativo alla Sfida per la Società *Secure, clean and efficient energy*, segnaliamo le nuove opportunità che si aprono con il bando **"Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy (H2020- LC-SC3-2018-2019-2020)"**. Cliccando sui link riportati, si verrà direttamente indirizzati alla pagina web dei singoli topic del bando dove è possibile reperire informazioni dettagliate e documentazione. Sulla base degli aggiornamenti del *Work Programme 2018-2020* relativo alla Sfida per la Società *Smart, green and integrated transport*, segnaliamo le nuove opportunità che si aprono con i bandi di seguito indicati. Cliccando sui link riportati, si verrà direttamente indirizzati alla pagina web dei singoli topic dei bandi dove è possibile reperire informazioni dettagliate e documentazione.

• Bando Digitising and transforming european industry and services: automated road transport (H2020-DT-ART-2018-2019-2020)

Il 3/12/2019 è avvenuta l'apertura dei due seguenti topic **per i quali è possibile presentare proposte fino al 21/04/2020**:

- [DT-ART-05-2020](#): Efficient and safe connected and automated heavy-duty vehicles in real logistics operations
- [DT-ART-06-2020](#): Large-scale, cross-border demonstration of connected and highly automated driving functions for passenger cars

• Bando Mobility for growth (H2020-MG-2018-2019-2020)

Dal 3/09/2019 sono aperti i seguenti topic. La **procedura di presentazione delle proposte a 2 fasi con due scadenze**, 9/01/2020 (1° fase **scaduta**) e 8/09/2020 (2° fase):

- [LC-MG-1-12-2020](#) (IA): Cities as climate-resilient, connected multimodal nodes for smart and clean mobility: new approaches towards demonstrating and testing innovative solutions **scaduta (ma altro)**
- [MG-2-10-2020](#) (RIA): Enhancing coordination between Member States' actions in the area of infrastructure research with a particular focus on biodiversity and ameliorating environmental impacts and full automated infrastructure upgrade and maintenance **scaduta (ma altro)**

Il 3/12/2019 è avvenuta l'apertura dei topic sotto indicati. La **scadenza** per presentare proposte è il 21/04/2020:

- [LC-MG-1-12-2020](#) (CSA): Cities as climate-resilient, connected multimodal nodes for smart and clean mobility: new approaches towards demonstrating and testing innovative solutions
- [MG-1-15-2020](#): Towards global environmental regulation of supersonic aviation
- [MG-2-10-2020](#) (CSA): Enhancing coordination between Member States' actions in the area of infrastructure research with a particular focus on biodiversity and ameliorating environmental impacts and full automated infrastructure upgrade and maintenance
- [MG-2-13-2020](#): Coordination and support for an integrated freight transport and logistics system
- [MG-2-14-2020](#): The effects of automation on the transport labour force, future working conditions and skills requirements

- [MG-3-4-2020](#): Innovative electric network architectures and systems, optimising global energy, electrical power, data and communication for aviation
- [MG-3-5-2020](#): Next generation multifunctional and intelligent airframe and engine parts, with emphasis on manufacturing, maintenance and recycling
- [MG-3-6-2020](#): Towards sustainable urban air mobility
- [MG-3-7-2020](#): Improved Production and Maintenance Processes in Shipyards
- [MG-3-8-2020](#): 'First of a Kind' solutions for sustainable transport and mobility: EU initiative for accelerating EU-wide market access, scale up and derisking
- [MG-4-10-2020](#): Improving impact and broadening stakeholder engagement in support of transport research and innovation
- [MG-4-7-2020](#): Digitalisation of the transport system: data sharing
- [MG-4-8-2020](#): Advanced research methods and tools in support of transport/mobility researchers, planners and policy makers
- [MG-4-9-2020](#): The European mobility culture of tomorrow: Reinventing the wheel?
- [MG-BG-03-2020](#): Under water noise mitigation and environmental impact

• **Bando Building a low-carbon, climate resilient future: green vehicles (H2020-LC-GV-2018-2019-2020)**

Dal 3/12/2019 sono stati aperti i seguenti topic per i quali la **scadenza** per presentare proposte è il **21/04/2020**:

- [LC-GV-06-2020](#): Advanced light materials and their production processes for automotive applications
- [LC-GV-07-2020](#): Reducing the environmental impact of hybrid light duty vehicles
- [LC-GV-08-2020](#): Next generation electrified vehicles for urban and suburban use
- [LC-GV-09-2020](#): Setting up a common European research and innovation strategy for the future of road transport

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Erasmus+: bando generale 2020

Titolo

Invito a presentare proposte 2020 – EAC/A02/2019 - Programma Erasmus+

Programma di riferimento

Bando generale 2020 nell'ambito del programma Erasmus+, il programma dell'UE a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Nota: Per partecipare al bando è necessario tenere conto di quanto indicato nel **testo del bando** e nella **“Guida al programma”**. La **“Guida”** è, infatti, parte integrante del bando e fornisce indicazioni dettagliate sulle singole azioni che vengono finanziate, le priorità, il cofinanziamento e la procedura per la presentazione delle proposte di progetto.

Azioni

Sostegno a progetti riguardanti:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - scaduta

Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù

- Università europee
- Alleanze per la conoscenza
- Alleanze per le abilità settoriali
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore

- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù
Azione chiave 3 - Sostegno alle riforme delle politiche

- Progetti di dialogo con i giovani

Attività Jean Monnet - scaduta

Sport

- [Partenariati di collaborazione](#)

- [Piccoli partenariati di collaborazione](#)

- [Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro](#)

Beneficiari

In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati; per conoscere la corrispondenza tra azioni e soggetti ammissibili si rimanda alla "Guida al programma".

Il bando è aperto a organismi stabiliti nei cd. Paesi partecipanti al programma (voce "Aree geografiche" a fondo scheda). Ad alcune azioni possono partecipare anche organismi stabiliti nei cd. Paesi partner del programma: per conoscere la corrispondenza tra azioni e Paesi ammissibili si veda la "Guida al programma". Alle Azioni Jean Monnet possono partecipare istituti di istruzione superiore/organismi di tutto il mondo.

Modalità e procedura

Per la **presentazione e valutazione delle proposte di progetto** si prevede, a seconda dell'azione, una **procedura decentrata o centralizzata**. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in **azioni decentralizzate** e **azioni centralizzate**: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle **Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'**Agenzia esecutiva EACEA**. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Scadenza

Azione chiave 1 - scaduta

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione: **24 marzo 2020**

- Partenariati strategici nel settore della gioventù: **5 febbraio 2020; 30 aprile 2020; 1 ottobre 2020**

- Università europee: **26 febbraio 2020**

- Alleanze per la conoscenza: **26 febbraio 2020**

- Alleanze per le abilità settoriali: **26 febbraio 2020**

- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: **5 febbraio 2020**

- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: **5 febbraio 2020**

Azione chiave 3

Progetti di dialogo con i giovani: **30 aprile 2020; 1 ottobre 2020**

Attività Jean Monnet - scaduta

Per tutte le azioni: **20 febbraio 2020**

Sport

Per tutte le azioni: **2 aprile 2020**

Risorse finanziarie disponibili

3207,4 milioni di euro, così ripartiti:

- Istruzione e formazione: 2943,3 milioni di euro (di cui 395 milioni per la cooperazione internazionale dell'istruzione superiore)

- Gioventù: 191,9 milioni di euro

- Jean Monnet: 14,6 milioni di euro

- Sport: 57,6 milioni di euro

Entità Contributo

Variabile a seconda dell'azione (si veda la "Guida").

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Turchia, Serbia, Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda, **Macedonia del Nord**

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Referente

Commissione europea - DG Istruzione e Cultura

Indirizzi utili

Call for proposal: ([link](#))

Guida Erasmus + - versione del 5/11/2019: ([link](#))

Fonte

GUCE/GUUE C 373/12 del 5/11/2019

***HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bandi
2018-2020 “Società inclusive, innovative e riflessive”
(scadenze 2020)***

Programma di riferimento

Orizzonte 2020 - Programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020).

Orizzonte 2020 sostituisce, riunendoli in un unico strumento di finanziamento, tutti gli strumenti attualmente esistenti a sostegno della ricerca e dell'innovazione, ovvero il 7° programma quadro di RST (7° PQ), il sostegno all'innovazione previsto dal programma CIP e il sostegno all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET).

Obiettivo

L'obiettivo generale del programma è costruire un'economia basata sulle conoscenze e sull'innovazione nell'Unione, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo sostenibile. Orizzonte 2020 contribuisce all'attuazione della strategia Europa 2020, in particolare della sua Iniziativa faro "L'Unione dell'innovazione", nonché al conseguimento e funzionamento dello Spazio europeo della ricerca

Azioni

L'azione qui considerata è la:

3. SFIDE PER LA SOCIETÀ

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020 concentrando i finanziamenti sulle seguenti tematiche:

(a) salute, cambiamento demografico e benessere

(b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia

- (c) energia sicura, pulita ed efficiente
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime
- (f) società inclusive, innovative e sicure

Le attività interessano l'intero ciclo dalla ricerca al mercato con un nuovo accento sulle attività connesse all'innovazione, quali i progetti pilota, la dimostrazione, i banchi di prova, il sostegno alle gare d'appalto, le innovazioni dettate dagli utenti, l'innovazione sociale e la commercializzazione delle innovazioni.

Beneficiari

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Condizioni minime di partecipazione

Ad un'azione devono partecipare almeno 3 persone giuridiche indipendenti stabilite in uno Stato UE o in un Paese associato diversi.

In deroga a questa regola, è richiesta la partecipazione di almeno 1 persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato per: le azioni di ricerca di frontiera del Consiglio europeo della ricerca (CER), lo strumento per le PMI, le azioni di cofinanziamento di programmi di ricerca, in casi giustificati previsti dai programmi di lavoro o dai piani di lavoro.

Elenco bandi

• Bando Migration (H2020-SC6-MIGRATION-2018-2019-2020)

con scadenza il 12/03/2020:

- [MIGRATION-04-2020](#): Inclusive and innovative practices for the integration of recently arrived migrants in local communities
- [MIGRATION-05-2018-2020](#): Mapping and overcoming integration challenges for migrant children
- [MIGRATION-09-2020](#): Narratives on migration and its impact: past and present
- [MIGRATION-10-2020](#): Sustainable practices for the integration of newly arrived migrants into societies

• Bando Socioeconomic and cultural transformations in the context of the fourth industrial revolution (H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018-2019-2020)

con scadenza il 12/03/2020:

- [DT-TRANSFORMATIONS-02-2018-2019-2020](#): Transformative impact of disruptive technologies in public services
- [DT-TRANSFORMATIONS-12-2018-2020](#): Curation of digital assets and advanced digitization
- [DT-TRANSFORMATIONS-20-2020](#): European Competence Centre for the preservation and conservation of Monuments and Site
- [DT-TRANSFORMATIONS-21-2020](#): Mentoring scheme for schools: mainstreaming innovation by spreading the advanced ICT-based teaching practices to a wide circle of schools
- [DT-TRANSFORMATIONS-23-2020](#): To set up a digital accessibility observatory as a forum to take stock of market and technological developments, monitor progress in digital accessibility and provide opportunities for exchange of best practices
- [TRANSFORMATIONS-04-2019-2020](#): Innovative approaches to urban and regional development through cultural tourism
- [TRANSFORMATIONS-10-2020](#): Evolving European media landscapes and Europeanisation
- [TRANSFORMATIONS-15-2020](#): Society and innovations: understanding the contexts, processes and consequences
- [TRANSFORMATIONS-18-2020](#): Technological transformations, skills and globalization - future challenges for shared prosperity
- [TRANSFORMATIONS-19-2020](#): Culture beyond borders – Facilitating innovation and research cooperation

between European museums and heritage sites

- [TRANSFORMATIONS-22-2020](#): Enhancing access and uptake of education to reverse inequalities

• **Bando Governance for the future (H2020-SC6-GOVERNANCE-2018-2019-2020)**

con scadenza il 12/03/2020:

- [DT-GOVERNANCE-05-2018-2019-2020](#): New forms of delivering public goods and inclusive public services

- [DT-GOVERNANCE-12-2019-2020](#): Pilot on using the European cloud infrastructure for public administrations

- [DT-GOVERNANCE-22-2020](#): Citizen-centric public services in local and regional administrations

- [GOVERNANCE-20-2020](#): Centres/Networks of European research and innovation

- [GOVERNANCE-23-2020](#): Support to the networking of national R&I Think Tanks for helping co-shape and share a common perspective on R&I policy across Europe

- [SU-GOVERNANCE-07-2020](#): The Common Foreign and Security Policy and the expanding scope of the EU's external engagement

- [SU-GOVERNANCE-09-2020](#): Addressing radicalization through social inclusion

- [SU-GOVERNANCE-21-2020](#): Developing deliberative and participatory democracies through experimentation

Risorse finanziarie disponibili

Oltre 80 miliardi di euro. L'ammontare delle risorse specificamente destinate alle tre priorità è il seguente:

- priorità "Eccellenza scientifica": 27,8 miliardi di euro

- priorità "Leadership industriale": 20,2 miliardi di euro

- priorità "Sfide per la società": 35,8 miliardi di euro

Referente

Commissione europea - DG Ricerca e Innovazione

Indirizzi Utili

Commissione europea - DG Ricerca e Innovazione, pagina web dedicata al programma ([link](#))

Fonte:

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Europa Creativa - MEDIA: bandi 2020

Programma di riferimento

Europa Creativa – Programma dell'UE a sostegno dei settori culturali e creativi europei (2014-2020).

Obiettivo

Il programma mira a promuovere e salvaguardare la diversità culturale e linguistica europea e il patrimonio culturale europeo, nonché a rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi. In particolare, gli obiettivi specifici del programma sono:

- sostenere la capacità dei settori culturali e creativi europei di operare a livello transnazionale e internazionale;
- promuovere la circolazione transnazionale delle opere e la mobilità transnazionale degli operatori culturali e creativi, soprattutto degli artisti, nonché raggiungere un nuovo e più ampio pubblico, con particolare riguardo ai bambini, ai giovani, alle persone disabili e ai gruppi sottorappresentati;
- rafforzare in modo sostenibile la capacità finanziaria delle PMI e delle organizzazioni di piccole e medie dimensioni dei settori culturali e creativi;

- sostenere la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire lo sviluppo delle politiche, l'innovazione, l'*audience development* (sviluppo del pubblico) e nuovi modelli di business nei settori culturali e creativi.

Beneficiari

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Condizioni minime di partecipazione

Ad un'azione devono partecipare almeno 3 persone giuridiche indipendenti stabilite in uno Stato UE o in un Paese associato diversi.

In deroga a questa regola, è richiesta la partecipazione di almeno 1 persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato per: le azioni di ricerca di frontiera del Consiglio europeo della ricerca (CER), lo strumento per le PMI, le azioni di cofinanziamento di programmi di ricerca, in casi giustificati previsti dai programmi di lavoro o dai piani di lavoro.

Azioni

Europa Creativa sostiene tutti i settori culturali e creativi, vale a dire tutti i settori le cui attività (orientate o non orientate al mercato) siano basate su valori culturali e/o espressioni artistiche e creative, indipendentemente dal tipo di struttura che le realizza. Tali settori comprendono: architettura, archivi e biblioteche, artigianato artistico, audiovisivo (tra cui film, televisione, videogiochi e multimediale), patrimonio culturale materiale e immateriale, design, festival, musica, arti visive, arti dello spettacolo, editoria, radio.

Il programma è strutturato in due sottoprogrammi settoriali e una sezione transettoriale. Qui interessa: SOTTOPROGRAMMA MEDIA (dedicato al settore dell'audiovisivo)

Priorità

1) Rafforzamento delle capacità del settore di operare a livello transnazionale:

- facilitare l'acquisizione/miglioramento di competenze dei professionisti del settore e lo sviluppo di reti, compresi l'uso delle tecnologie digitali, per garantire l'adattamento all'evoluzione del mercato e la sperimentazione di approcci innovativi in materia di audience development e di nuovi modelli di business;
- accrescere la capacità degli operatori dell'audiovisivo di sviluppare opere audiovisive con un potenziale di diffusione sia in Europa che nel mondo, e favorire la coproduzione europea e internazionale, anche con emittenti televisive;
- incoraggiare gli scambi tra imprese facilitando l'accesso degli operatori dell'audiovisivo ai mercati e agli strumenti commerciali, in modo da accrescere la visibilità dei loro progetti sul mercato europeo e internazionale.

2) Promozione della circolazione transnazionale:

- sostenere la distribuzione cinematografica attraverso attività transnazionali di commercializzazione, di promozione, di distribuzione e di proiezione di opere audiovisive;
- promuovere la commercializzazione, la promozione e la distribuzione transnazionale di opere audiovisive su tutte le piattaforme diverse dalle sale cinematografiche;
- sostenere l'audience development come strumento per stimolare l'interesse sulle opere audiovisive e migliorare l'accesso alle stesse, in particolare attraverso attività di promozione, l'organizzazione di manifestazioni, l'alfabetizzazione cinematografica e i festival cinematografici;
- promuovere nuove forme di distribuzione per favorire l'emergere di nuovi modelli di business.

Azioni finanziabili

Sostegno a misure orientate all'attuazione delle priorità indicate e che consistono in:

- Sviluppo di una offerta globale di misure di formazione per l'acquisizione e l'aggiornamento delle competenze dei professionisti del settore, la condivisione di conoscenze e la creazione di reti, inclusa l'integrazione delle tecnologie digitali;

- Sviluppo di opere audiovisive europee, in particolare film e opere televisive (fiction, documentari, animazione), nonché opere interattive (videogiochi e contenuti multimediali), dotate di maggiore potenziale di circolazione transfrontaliera;
- Attività volte a favorire le coproduzioni europee e internazionali di opere audiovisive, anche televisive;
- Attività che aiutino i partner delle coproduzioni europee e internazionali a incontrarsi e/o che forniscano sostegno indiretto alle opere coprodotte da fondi di coproduzione internazionali;
- Misure volte a facilitare l'accesso alle manifestazioni commerciali e ai mercati professionali dell'audiovisivo, nonché l'uso di strumenti di business online sia all'interno che all'esterno dell'UE;
- Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali, sia attraverso le sale cinematografiche che su altre piattaforme, e alle attività di vendita internazionale, in particolare la sottotitolazione, il doppiaggio e l'audiodescrizione delle opere audiovisive;
- Progetti di cooperazione internazionale volti a facilitare la circolazione dei film europei nel mondo e di film internazionali nell'UE su tutte le piattaforme;
- Sostegno a una rete europea di sale cinematografiche con una programmazione significativa di film europei non nazionali;
- Iniziative volte a presentare e promuovere la diversità delle opere audiovisive europee, tra cui festival e altri eventi promozionali;
- Attività volte a promuovere l'alfabetizzazione cinematografica e ad accrescere la conoscenza e l'interesse del pubblico sulle opere audiovisive europee, compreso il patrimonio cinematografico, soprattutto fra i giovani;
- Azioni innovative che sperimentano nuovi modelli e strumenti di business in settori che potrebbero essere influenzati dall'introduzione e dall'uso delle tecnologie digitali.

Beneficiari

Operatori culturali e creativi: organismi pubblici e privati, istituzioni, associazioni, imprese, incluso le micro, piccole e medie imprese attivi nei settori culturali e creativi.

Il programma è aperto a operatori stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE, Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati e potenziali candidati, Svizzera e Paesi della politica europea di vicinato.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma, la Commissione UE adotta programmi di lavoro annuali per i due sottoprogrammi e la sezione trasversale che stabiliscono le azioni da finanziare, l'entità delle risorse disponibili, un calendario indicativo e le modalità per l'attuazione delle azioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, inviti a presentare proposte di progetto (call for proposals) e bandi di gara d'appalto (call for tenders).

Elenco bandi

L'Agenzia esecutiva EACEA ha pubblicato i **bandi 2020 relativi al sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa**. Si tratta complessivamente di 12 bandi che sostengono la realizzazione di progetti nel **settore dell'audiovisivo**, offrendo opportunità in diversi ambiti di intervento che spaziano dalla produzione e distribuzione di film e opere audiovisive all'alfabetizzazione cinematografica, dallo sviluppo di videogame alla promozione di opere online, ai festival cinematografici, alla programmazione televisiva, all'accesso ai mercati professionali.

Di seguito segnaliamo le *call for proposals* aperte.

> Bando EACEA/17/2019 - Sostegno allo sviluppo di singoli progetti di produzione

Beneficiari: società di produzione audiovisiva indipendenti legalmente costituite da almeno 12 mesi

Budget: 5.400.000 €

Scadenza: **12 maggio 2020**

[Scheda informativa](#)

> Bando EACEA/26/2019 - Sostegno ai festival cinematografici

Beneficiari: persone giuridiche pertinenti (imprese private, organizzazioni no-profit, associazioni,

fondazioni, comuni/consigli comunali, ecc)

Budget: 3.700.000 €

Scadenza : **23 aprile 2020**

[Pagina web di riferimento](#)

> **Bando EACEA 20/2019 - Sostegno alla programmazione TV di opere audiovisive europee**

Beneficiari: società di produzione indipendenti

Budget: 13.500.000 €

Scadenza: **14 maggio 2020**

[Pagina web di riferimento](#)

> **Bando EACEA/21/2019 - Sostegno alla distribuzione di film non nazionali - Sostegno selettivo**

Beneficiari: società che operano come agente di vendita, ossia società che fungono da intermediario per il produttore, specializzate nello sfruttamento commerciale di film mediante la commercializzazione e la concessione di licenze a distributori o altri acquirenti

Budget: 9.850.000 €

Scadenza: **16 giugno 2020**

[Pagina web di riferimento](#)

> **Bando EACEA/25/2019 - Sostegno all'alfabetizzazione cinematografica**

Beneficiari: persone giuridiche pertinenti (imprese private, organizzazioni no-profit, associazioni, fondazioni, comuni/consigli comunali, ecc)

Budget: 1.900.000 €

Scadenza: **12 marzo 2020**

[Pagina web di riferimento](#)

> **Bando EACEA/23/2019 - Sostegno alla promozione di opere audiovisive online**

Beneficiari: persone giuridiche pertinenti (imprese private, organizzazioni no-profit, associazioni, fondazioni, comuni/consigli comunali, ecc)

Budget: 10.100.000 €

Scadenza: **7 aprile 2020**

[Pagina web di riferimento](#)

> **Bando EACEA/24/2019 - Sostegno alle reti di sale cinematografiche**

Beneficiari: network che rappresentano almeno 100 sale cinematografiche stabilite in almeno 20 Paesi ammissibili al sottoprogramma MEDIA

Budget: 10.900.000 €

Scadenza: **28 maggio 2020**

[Pagina web di riferimento](#)

> **Bando EACEA/22/2019 - Sostegno alla distribuzione di film non nazionali - Sostegno automatico alla distribuzione e agli agenti di vendita**

Beneficiari Azione 1 – sostegno ai distributori: distributori cinematografici che svolgono come attività principale attività commerciali destinate a portare all'attenzione del pubblico film destinati alle sale cinematografiche.

Beneficiari Azione 2 – sostegno agli agenti di vendita: agenti di vendita che agiscono in qualità di intermediario per il produttore, specializzati nello sfruttamento commerciale di film mediante la commercializzazione e la concessione di licenze a distributori o altri acquirenti

Budget: 27.850.000 €

Scadenza Azione 1: **8 settembre 2020**

Scadenza Azione 2: **29 ottobre 2020**

[Pagina web di riferimento](#)

Risorse finanziarie disponibili

€ 1.462.724.000, così ripartiti:

- Sottoprogramma MEDIA: almeno il 56% delle risorse
- Sottoprogramma CULTURA: almeno il 31% delle risorse
- Sezione Transettoriale: massimo 13% delle risorse, di cui almeno il 4% destinate alle misure di "Cooperazione politica" e l'8% allo Strumento di garanzia

Referenti

Commissione europea - DG Istruzione e Cultura;

Creative Europe Desk Italia - Punti di contatto nazionale per il Sottoprogramma 'MEDIA'.

Indirizzi Utili

Commissione europea - DG Istruzione e Cultura, pagina web di riferimento per il programma ([link](#));

Creative Europe Desk Italia - Punti di contatto nazionale per il Sottoprogramma 'MEDIA' ([link](#));

Regolamento del programma ([link](#)).

Europa Creativa - MEDIA: Bando EACEA/17/2019 - Sostegno allo sviluppo di singoli progetti di produzione

Programma di riferimento

Europa Creativa – Programma dell'UE a sostegno dei settori culturali e creativi europei (2014-2020).

Obiettivo

Il programma mira a promuovere e salvaguardare la diversità culturale e linguistica europea e il patrimonio culturale europeo, nonché a rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi. In particolare, gli obiettivi specifici del programma sono:

- sostenere la capacità dei settori culturali e creativi europei di operare a livello transnazionale e internazionale;
- promuovere la circolazione transnazionale delle opere e la mobilità transnazionale degli operatori culturali e creativi, soprattutto degli artisti, nonché raggiungere un nuovo e più ampio pubblico, con particolare riguardo ai bambini, ai giovani, alle persone disabili e ai gruppi sottorappresentati;
- rafforzare in modo sostenibile la capacità finanziaria delle PMI e delle organizzazioni di piccole e medie dimensioni dei settori culturali e creativi;
- sostenere la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire lo sviluppo delle politiche, l'innovazione, l'audience development (sviluppo del pubblico) e nuovi modelli di business nei settori culturali e creativi.

Beneficiari

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Condizioni minime di partecipazione

Ad un'azione devono partecipare almeno 3 persone giuridiche indipendenti stabilite in uno Stato UE o in un Paese associato diversi.

In deroga a questa regola, è richiesta la partecipazione di almeno 1 persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato per: le azioni di ricerca di frontiera del Consiglio europeo della ricerca (CER), lo strumento per le PMI, le azioni di cofinanziamento di programmi di ricerca, in casi giustificati previsti dai programmi di lavoro o dai piani di lavoro.

Azioni

Europa Creativa sostiene tutti i settori culturali e creativi, vale a dire tutti i settori le cui attività (orientate o non orientate al mercato) siano basate su valori culturali e/o espressioni artistiche e creative, indipendentemente dal tipo di struttura che le realizza. Tali settori comprendono: architettura, archivi e biblioteche, artigianato artistico, audiovisivo (tra cui film, televisione, videogiochi e multimediale), patrimonio culturale materiale e immateriale, design, festival, musica, arti visive, arti dello spettacolo, editoria, radio.

Il programma è strutturato in due sottoprogrammi settoriali e una sezione transettoriale. Qui interessa: SOTTOPROGRAMMA MEDIA (dedicato al settore dell'audiovisivo)

Priorità

1) Rafforzamento delle capacità del settore di operare a livello transnazionale:

- facilitare l'acquisizione/miglioramento di competenze dei professionisti del settore e lo sviluppo di reti, compresi l'uso delle tecnologie digitali, per garantire l'adattamento all'evoluzione del mercato e la sperimentazione di approcci innovativi in materia di audience development e di nuovi modelli di business;
- accrescere la capacità degli operatori dell'audiovisivo di sviluppare opere audiovisive con un potenziale di diffusione sia in Europa che nel mondo, e favorire la coproduzione europea e internazionale, anche con emittenti televisive;
- incoraggiare gli scambi tra imprese facilitando l'accesso degli operatori dell'audiovisivo ai mercati e agli strumenti commerciali, in modo da accrescere la visibilità dei loro progetti sul mercato europeo e internazionale.

2) Promozione della circolazione transnazionale:

- sostenere la distribuzione cinematografica attraverso attività transnazionali di commercializzazione, di promozione, di distribuzione e di proiezione di opere audiovisive;
- promuovere la commercializzazione, la promozione e la distribuzione transnazionale di opere audiovisive su tutte le piattaforme diverse dalle sale cinematografiche;
- sostenere l'audience development come strumento per stimolare l'interesse sulle opere audiovisive e migliorare l'accesso alle stesse, in particolare attraverso attività di promozione, l'organizzazione di manifestazioni, l'alfabetizzazione cinematografica e i festival cinematografici;
- promuovere nuove forme di distribuzione per favorire l'emergere di nuovi modelli di business.

Azioni finanziabili

Sostegno a misure orientate all'attuazione delle priorità indicate e che consistono in:

- Sviluppo di una offerta globale di misure di formazione per l'acquisizione e l'aggiornamento delle competenze dei professionisti del settore, la condivisione di conoscenze e la creazione di reti, inclusa l'integrazione delle tecnologie digitali;
- Sviluppo di opere audiovisive europee, in particolare film e opere televisive (fiction, documentari, animazione), nonché opere interattive (videogiochi e contenuti multimediali), dotate di maggiore potenziale di circolazione transfrontaliera;
- Attività volte a favorire le coproduzioni europee e internazionali di opere audiovisive, anche televisive;
- Attività che aiutino i partner delle coproduzioni europee e internazionali a incontrarsi e/o che forniscano sostegno indiretto alle opere coprodotte da fondi di coproduzione internazionali;
- Misure volte a facilitare l'accesso alle manifestazioni commerciali e ai mercati professionali dell'audiovisivo, nonché l'uso di strumenti di business online sia all'interno che all'esterno dell'UE;
- Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali, sia attraverso le sale cinematografiche che su altre piattaforme, e alle attività di vendita internazionale, in particolare la sottotitolazione, il doppiaggio e l'audiodescrizione delle opere audiovisive;
- Progetti di cooperazione internazionale volti a facilitare la circolazione dei film europei nel mondo e di film internazionali nell'UE su tutte le piattaforme;
- Sostegno a una rete europea di sale cinematografiche con una programmazione significativa di film europei non nazionali;

- Iniziative volte a presentare e promuovere la diversità delle opere audiovisive europee, tra cui festival e altri eventi promozionali;
- Attività volte a promuovere l'alfabetizzazione cinematografica e ad accrescere la conoscenza e l'interesse del pubblico sulle opere audiovisive europee, compreso il patrimonio cinematografico, soprattutto fra i giovani;
- Azioni innovative che sperimentano nuovi modelli e strumenti di business in settori che potrebbero essere influenzati dall'introduzione e dall'uso delle tecnologie digitali.

Beneficiari

Società di produzione audiovisiva indipendenti legalmente costituite da almeno 12 mesi alla data di presentazione della candidatura, stabilite in uno dei seguenti Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA (per i Paesi non-UE l'elenco è aggiornato al documento disponibile [qui](#)): **28 Paesi UE**, Paesi EFTA/SEE (solo **Islanda e Norvegia**), Paesi candidati effettivi e potenziali (solo **Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia**).

La società candidata deve dimostrare esperienza di produzione di successo, ossia di avere già prodotto, nei 5 anni precedenti, un'opera audiovisiva come quelle supportate dal bando e di averla distribuita o trasmessa in almeno un Paese diverso dal proprio nel periodo compreso tra l'1/1/2017 e la data di presentazione della candidatura.

L'applicant deve inoltre essere titolare della maggior parte dei diritti relativi al progetto.

Modalità e procedura

Una società che ha in corso (un contratto di sovvenzione per) un progetto di *Slate funding* (pacchetto di progetti di produzione) non può richiedere un sostegno per singoli progetti.

Su questo bando è possibile presentare una sola candidatura, o per la 1^a scadenza o per la 2^a scadenza.

In allegato il testo del bando. Per tutta la documentazione e per le modalità di presentazione delle proposte si veda il sito dell'Agenzia EACEA indicato a fondo scheda.

Scadenze

- 13/11/2019, ore 17 (ora di Bruxelles) **scaduta**
- 12/05/2020, ore 17 (ora di Bruxelles)

Entità Contributo

Il contributo finanziario per un singolo progetto consisterà in una somma forfettaria di massimo:

- € 60.000 nel caso di opera d'animazione
- € 25.000 nel caso di documentario creativo
- € 50.000 nel caso di fiction con budget stimato di produzione pari o superiore a € 1,5 milioni
- € 30.000 nel caso di fiction con budget stimato di produzione inferiore a € 1,5 milioni.

Risorse finanziarie disponibili

5,4 milioni di euro

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Referenti

Commissione europea - DG Istruzione e Cultura;

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA);

Creative Europe Desk Italia - Punti di contatto nazionale per il Sottoprogramma 'MEDIA'.

Indirizzi Utili

Agenzia esecutiva EACEA ([link](#));

Creative Europe Desk Italia – MEDIA ([link](#));

Call for proposal ([link](#))

Europa Creativa – Bando EACEA 28/2019 “Bridging culture and audiovisual content through digital”

Programma di riferimento

Europa Creativa – Programma dell’UE a sostegno dei settori culturali e creativi europei (2014-2020).

Obiettivo

Il programma mira a promuovere e salvaguardare la diversità culturale e linguistica europea e il patrimonio culturale europeo, nonché a rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi. In particolare, gli obiettivi specifici del programma sono:

- sostenere la capacità dei settori culturali e creativi europei di operare a livello transnazionale e internazionale;
- promuovere la circolazione transnazionale delle opere e la mobilità transnazionale degli operatori culturali e creativi, soprattutto degli artisti, nonché raggiungere un nuovo e più ampio pubblico, con particolare riguardo ai bambini, ai giovani, alle persone disabili e ai gruppi sottorappresentati;
- rafforzare in modo sostenibile la capacità finanziaria delle PMI e delle organizzazioni di piccole e medie dimensioni dei settori culturali e creativi;
- sostenere la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire lo sviluppo delle politiche, l’innovazione, l’audience development (sviluppo del pubblico) e nuovi modelli di business nei settori culturali e creativi.

Beneficiari

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un’azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Condizioni minime di partecipazione

Ad un’azione devono partecipare almeno 3 persone giuridiche indipendenti stabilite in uno Stato UE o in un Paese associato diversi.

In deroga a questa regola, è richiesta la partecipazione di almeno 1 persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato per: le azioni di ricerca di frontiera del Consiglio europeo della ricerca (CER), lo strumento per le PMI, le azioni di cofinanziamento di programmi di ricerca, in casi giustificati previsti dai programmi di lavoro o dai piani di lavoro.

Azioni

Europa Creativa sostiene tutti i settori culturali e creativi, vale a dire tutti i settori le cui attività (orientate o non orientate al mercato) siano basate su valori culturali e/o espressioni artistiche e creative, indipendentemente dal tipo di struttura che le realizza. Tali settori comprendono: architettura, archivi e biblioteche, artigianato artistico, audiovisivo (tra cui film, televisione, videogiochi e multimediale), patrimonio culturale materiale e immateriale, design, festival, musica, arti visive, arti dello spettacolo, editoria, radio.

Il programma è strutturato in due sottoprogrammi settoriali e una sezione transettoriale. Qui interessa:

SEZIONE TRANSETTORIALE (per tutti i settori culturali e creativi)

- Strumento di garanzia per i settori culturali e creativi

Strumento di garanzia finanziaria a favore dei piccoli operatori dei settori culturali e creativi. Gestito dal Fondo europeo per gli investimenti, è mirato a:

1. facilitare l'accesso ai finanziamenti da parte delle PMI e delle organizzazioni di micro, piccole e medie dimensioni, fornendo garanzie agli intermediari finanziari nazionali. In particolare, potranno essere garantiti prestiti per: 1) gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, 2) trasferimenti di imprese, 3) il capitale di esercizio.

2. migliorare le capacità e le competenze degli intermediari finanziari per valutare il profilo di rischio associato al finanziamento di progetti nei settori culturali e creativi.

Non possono beneficiarne i Paesi candidati e potenziali candidati e i Paesi della politica europea di vicinato.

Obiettivo

Sostenere progetti pilota che esplorano il potenziale della collaborazione tra diversi settori culturali e creativi, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie innovative. Il bando intende contribuire ad aprire la strada all'introduzione del "Creative Innovation Lab" (Laboratorio di Innovazione Creativa per la collaborazione e l'innovazione intersettoriali), una nuova misura prevista nel quadro del futuro programma "Europa Creativa" in vigore per il periodo 2021-2027.

Azioni

Sostegno a:

a) progetti che promuovono nuove forme di creazione al crocevia fra diversi settori culturali e creativi, compreso l'audiovisivo, e attraverso l'uso di tecnologie innovative, inclusa la realtà virtuale, oppure

b) progetti che promuovono approcci e strumenti transettoriali innovativi per facilitare l'accesso, la distribuzione, la promozione e la monetizzazione della cultura e della creatività, compreso il patrimonio culturale.

I progetti da finanziare devono includere almeno un aspetto audiovisivo e una nuova tecnologia digitale da attuare in almeno uno dei seguenti settori: editoria, musei, arti dello spettacolo e/o patrimonio culturale.

I risultati delle azioni intraprese devono essere condivisi con stakeholder e policy maker attraverso l'organizzazione di un workshop pubblico e la valutazione dell'impatto dell'azione.

Beneficiari

Organizzazioni no-profit pubbliche e private, autorità pubbliche a livello locale, regionale, nazionale, organizzazioni internazionali, università, istituti di istruzione, centri di ricerca, enti a scopo di lucro.

Proponente e partner di progetto devono essere stabiliti in uno dei seguenti Paesi ammissibili ad Europa Creativa: (per i Paesi non-UE si fa riferimento a quanto indicato in [questo documento](#)): Stati UE, i Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia), i Paesi candidati e potenziali candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia), i Paesi PEV (solo Georgia, Moldavia, Ucraina, Tunisia).

Entità Contributo

I progetti proposti devono richiedere un contributo UE di almeno 300.000 euro, corrispondente al 60% dei costi totali ammissibili.

Modalità e procedura

I progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da almeno 3 soggetti provenienti da 3 diversi Paesi ammissibili e che abbiano una varietà di competenze in diversi settori culturali e creativi, incluso l'audiovisivo.

I progetti devono avere durata massima di 18 mesi con inizio a partire dal 1° gennaio 2021 e conclusione entro il 30 giugno 2022.

I progetti devono essere presentati per via telematica attraverso il Portal Electronic Submission System, accessibile dalla pagina web del bando sul Funding & Tender Portal. La procedura richiede anche che tutti i soggetti coinvolti nel progetto (proponente e partner) si registrino al Participant's Register al fine di ottenere un Participant Identification Code (PIC). Il PIC sarà richiesto per l'eForm (formulario elettronico).

In allegato a questa scheda rendiamo disponibili le Guidelines del bando. L'ulteriore documentazione necessaria per partecipare è reperibile sulla pagina web indicata a fondo scheda.

Scadenza

14/05/2020, ore 17 (ora di Bruxelles)

Risorse finanziarie disponibili

€ 1.715.000

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Referente

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)

Indirizzi Utili

Referente: Funding & Tenders Portal - Pagina web dedicata al bando ([link](#))

Guidelines of the Call "Bridging culture and audiovisual content through digital" ([link](#))

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Europa per i cittadini: candidature 2020 per le azioni
“Memoria europea, Gemellaggio di città, Reti di città,
Progetti della società civile”

Programma di riferimento

Europa per i cittadini

Obiettivo

Il programma intende contribuire alla comprensione dell'UE e a promuovere la cittadinanza europea. In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- sensibilizzare alla memoria, alla storia, ai valori comuni e alle finalità dell'UE, stimolando il dibattito, la riflessione e la creazione di reti;
- incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello dell'Unione, permettendo loro di comprendere meglio il processo di elaborazione delle politiche dell'UE e creando condizioni propizie all'impegno sociale e interculturale nonché al volontariato a livello europeo.

Azioni**Asse 1. Memoria europea**

Sostegno a:

- progetti che promuovono la riflessione sulle cause e le conseguenze dei regimi totalitari nella storia moderna dell'Europa (in particolare il nazismo, ma anche il fascismo, lo stalinismo e i regimi totalitari comunisti), nonché progetti volti a commemorare le vittime dei loro crimini.

- progetti riguardanti altri momenti cruciali e punti di riferimento nella recente storia europea.

Sarà data preferenza ad azioni che promuovono la tolleranza, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e la riconciliazione quale strumento per superare il passato e costruire il futuro, in particolare al fine di coinvolgere le giovani generazioni.

Un progetto deve coinvolgere organizzazioni di almeno 1 Stato membro UE. Tuttavia sarà data preferenza a progetti transnazionali. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Priorità tematiche per l'Asse 1 **scaduta**

1. Commemorazione dei momenti storici cruciali nella recente storia europea:

- 1950 *La Dichiarazione di Robert Schuman*

- 1990 *La riunificazione della Germania e transizione democratica di altri Paesi europei*

- 2000 *La proclamazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE*

2. Società civile e partecipazione civica sotto i regimi totalitari

3. Antisemitismo, Antigitanismo, xenofobia, omofobia e altre forme di intolleranza: trarre insegnamenti per i tempi odierni

4. Transizione democratica e adesione all'Unione europea

Asse 2. Impegno democratico e partecipazione civica

Misura 1. Gemellaggio di città

Progetti che favoriscono gemellaggi tra città attorno a temi in linea con gli obiettivi e le priorità tematiche del programma. Mobilitando i cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete dell'agenda politica europea, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell'UE e a sviluppare opportunità d'impegno civico e di volontariato.

I gemellaggi devono essere intesi in senso ampio, riferendosi sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali.

Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di **almeno 2 Paesi ammissibili al programma**, dei quali **almeno 1 deve essere Stato UE** e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. L'evento di gemellaggio deve avere durata massima di 21 giorni.

Misura 2. Reti di città

Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d'interesse comune, da affrontare nel contesto degli obiettivi o delle priorità tematiche del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura e sostenibile tra le città coinvolte.

I progetti devono coinvolgere municipalità di almeno 4 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 2 siano Stati UE. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

Misura 3. Progetti della società civile

Progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti uniscono cittadini di contesti diversi in attività direttamente legate alle politiche dell'UE, dando loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo decisionale dell'Unione.

A tal fine il progetto deve puntare a stimolare riflessioni, dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie del programma oltre ad assicurare una correlazione concreta con il processo decisionale UE.

Un progetto deve comprendere almeno due delle seguenti attività:

- promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività volte a promuovere dibattiti/campagne/azioni su temi d'interesse comune, istituendo una correlazione con l'agenda politica e il processo decisionale UE;
- raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni personali dei cittadini su una tematica specifica, privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso ai social, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica;
- volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'UE e oltre.

Ciascun progetto deve coinvolgere almeno 3 Paesi ammissibili al programma, di cui almeno 2 devono essere Stati UE. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Priorità tematiche per l'Asse 2

1. Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo

2. Promuovere la solidarietà come concetto di base dell'UE
3. Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze

Beneficiari

Enti pubblici o organizzazioni non-profit aventi personalità giuridica stabiliti in uno dei Paesi attualmente ammissibili al programma (vedi voce "Aree geografiche" della scheda). Nello specifico:

Asse 1: autorità pubbliche locali/regionali o organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le associazioni dei sopravvissuti, le organizzazioni culturali, giovanili, educative e di ricerca.

Asse 2

- **Misura 1:** città/comuni o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano autorità locali.

- **Misura 2:** città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio; altri livelli di autorità locali/regionali; federazioni/associazioni di autorità locali; organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner le organizzazioni non-profit della società civile.

- **Misura 3:** organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le istituzioni educative, culturali o di ricerca. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner autorità pubbliche locali/regionali.

Modalità e procedura

Per la presentazione dei progetti tutti i soggetti coinvolti (capofila e partner) devono registrarsi sul Participant Register ([link](#)) del Funding and Tender Portal, al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Scadenza

Asse 1: 4/02/2020, per progetti aventi inizio tra il 1° settembre 2020 e il 28 febbraio 2021. **scaduta**

Asse 2 - Misura 1:

- 4/02/2020, per progetti aventi inizio tra il 1° luglio 2020 e il 31 marzo 2021. **scaduta**

- 1/09/2020, per progetti aventi inizio tra il 1° febbraio e il 31 ottobre 2021.

Asse 2 - Misura 2:

- 3/03/2020, per progetti aventi inizio tra il 1° settembre 2020 e il 28 febbraio 2021.

- 1/09/2020, per progetti aventi inizio tra il 1° marzo e il 31 agosto 2021.

Asse 2 - Misura 3: 1/09/2020, per progetti aventi inizio tra il 1° marzo e il 31 agosto 2021.

Le candidature devono essere presentate entro le **ore 17.00** (ora dell'Europa centrale) dei termini di scadenza indicati.

Entità Contributo

Asse 1: contributo UE di **massimo € 100.000 per progetto**.

Asse 2 – Misura 1: contributo UE di **massimo € 25.000 per progetto**.

Asse 2 – Misura 2 e 3: contributo UE di **massimo € 150.000 per progetto**.

La sovvenzione è calcolata sulla base di importi forfettari diretti a coprire i costi ammissibili del progetto.

Risorse finanziarie disponibili

17,9 milioni di euro:

- Memoria europea: 4,1 milioni di euro
- Gemellaggio di città: 4,8 milioni di euro
- Reti di città: 5,1 milioni di euro
- Progetti società civile: 3,9 milioni di euro

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito,

Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Serbia, Montenegro, Macedonia del Nord, Kosovo, Bosnia-Erzegovina Albania

Referente

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi, la cultura (EACEA)

Referenti

Funding & Tender Portal - Pagina web di riferimento per le azioni del bando;

Agenzia esecutiva EACEA - Europa per i cittadini.

Indirizzi Utili

Funding & Tender Portal - Pagina web di riferimento per le azioni del bando ([link](#));

Agenzia esecutiva EACEA - Europa per i cittadini ([link](#));

Europa per i cittadini - Bando sovvenzioni per il 2020 ([link](#));

Europa per i cittadini - Guida al programma 2020 ([link](#));

Europa per i cittadini - Priorità tematiche 2020 ([link](#)) ;

Participant Register ([link](#)).

Fonte

GUCE/GUUE C 420/23 del 13/12/2019

Corpo europeo di solidarietà: bando 2020

Programma di riferimento

Corpo europeo di solidarietà 2018-2020

Azioni

Volontariato

Attività di solidarietà a tempo pieno, non retribuita, svolta da giovani nel proprio paese di residenza o all'estero. Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Tre tipologie di progetti finanziabili:

- **Progetti di volontariato** - la forma più comune di progetti che consente alle organizzazioni interessate di ottenere una sovvenzione per realizzare attività di volontariato come sopra indicate.
- **Partenariati di volontariato** - lanciati con il bando 2018 per consentire a organizzazioni con provata esperienza nel volontariato di sviluppare progetti a lungo termine sulla base di un accordo contrattuale stabile con l'UE, ovvero un Framework Partnership Agreement triennale. Questa azione è quindi riservata alle organizzazioni che sono già state selezionate e hanno siglato un Framework Partnership Agreement, che possono ora presentare candidature per ottenere la sovvenzione per il 2020.
- **Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità** - progetti per attività di volontariato di gruppo focalizzate su settori che vengono individuati annualmente a livello UE. Per il 2020 devono riguardare le seguenti priorità: 1) risposta alle sfide ambientali e climatiche (escluso la risposta immediata alle calamità); 2) progetti per la costruzione di società inclusive anche attraverso il superamento del divario intergenerazionale e sociale o affrontando sfide legate alla lontananza geografica; 3) progetti volti a migliorare la salute e il benessere mentale.

Tirocini e Lavori

Il tirocinio consiste in un periodo di pratica lavorativa, da 2 a 6 mesi, retribuita dall'organizzazione che impiega il giovane partecipante al Corpo europeo della solidarietà. Il tirocinio è rinnovabile una volta sola, per una durata complessiva di 12 mesi, all'interno della stessa organizzazione. Deve includere una componente di apprendimento e formazione ed essere basato su un contratto scritto, siglato all'inizio del tirocinio in conformità con la normativa vigente nel Paese in cui il tirocinio si svolge. Il tirocinio non deve sostituire posti di lavoro e deve essere chiaramente separato dalle attività di volontariato, sia dal punto di vista finanziario che organizzativo.

Il lavoro consiste in attività di solidarietà, per un periodo da 3 a 12 mesi, retribuita dall'organizzazione che impiega il partecipante al Corpo europeo della solidarietà. Deve comprendere una componente di apprendimento e formazione ed essere basato su un contratto di lavoro scritto che rispetti i termini e le condizioni di lavoro definiti dalla normativa nazionale e dai contratti collettivi applicabili nel Paese in cui il lavoro viene svolto.

I tirocini e i lavori possono svolgersi sia nel Paese di residenza del giovane partecipante al Corpo europeo della solidarietà, sia in un Paese diverso da quello di residenza.

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi e devono svolgersi nel Paese di residenza dei partecipanti al progetto. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo affrontando priorità individuate a livello europeo.

Etichetta di Qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, tirocini o lavori devono previamente ottenere l'Etichetta di Qualità (Quality Label). L'Etichetta certifica che un'organizzazione che partecipa al Corpo europeo della solidarietà è in grado di garantire le condizioni necessarie affinché i giovani possano partecipare alle attività di solidarietà nel rispetto dei principi e degli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà.

Le candidature per ottenere l'Etichetta possono essere presentate in qualsiasi momento all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza (si tratta delle Agenzie nazionali Erasmus+ responsabili del settore "Gioventù"), oppure, a seconda del profilo dell'organizzazione, all'Agenzia esecutiva EACEA. Sono esentate dal richiederla le organizzazioni che hanno già ottenuto l'accreditamento allo SVE o ad Erasmus+ for volunteering.

Beneficiari

I giovani di età tra 18 e 30 anni sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni pubbliche e private che organizzano le attività di solidarietà.

Qualsiasi organizzazione pubblica e privata che abbia ottenuto l'Etichetta di Qualità può presentare candidature e partecipare a progetti di volontariato e di tirocini e lavori.

I giovani (18-30 anni) registrati nel Portale del Corpo europeo di solidarietà ([link](#)) possono partecipare a progetti di volontariato e di tirocini e lavori. Inoltre, i gruppi di giovani registrati nel Portale possono presentare candidature per progetti di solidarietà.

Possono presentare candidature e partecipare ai progetti organizzazioni stabilite in uno dei Paesi UE o giovani residenti in questi Paesi.

I progetti di volontariato sono aperti anche a organizzazioni e giovani provenienti dai seguenti Paesi (per informazioni dettagliate si veda la Guida allegata a questa scheda): Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia); Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord, Serbia); Paesi terzi (Paesi partner limitrofi all'UE).

Scadenza

La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata alle ore **12:00** (ora di Bruxelles) dei termini indicati di seguito:

- Progetti di volontariato: **30 aprile 2020; 1 ottobre 2020**
- Partenariati di volontariato: **30 aprile 2020**
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **17 settembre 2020**
- Tirocini e Lavori: **30 aprile 2020; 1 ottobre 2020**
- Progetti di solidarietà: **30 aprile 2020; 1 ottobre 2020**

Entità Contributo

Variabile a seconda della tipologia di progetto. Per informazioni dettagliate si veda la Guida allegata a questa scheda.

Risorse finanziarie disponibili

€ 117.650.000

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Referenti

Commissione europea - Corpo europeo di solidarietà
Agenzia Nazionale Giovani

Indirizzi Utili

Commissione europea - Corpo europeo di solidarietà, pagina dedicata al bando ([link](#))
Agenzia Nazionale Giovani ([link](#))
Bando ([link](#))
Guida ([link](#))
Portale del Corpo europeo di solidarietà ([link](#))

Fonte

GUCE/GUUE C 382/23 del 11/11/2019

Programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza": bandi 2020

Programma di riferimento

Programma dell'UE "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" (2014-2020).

Obiettivo

Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti. In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- promuovere l'attuazione efficace del divieto di discriminazione (basato su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale), compreso il divieto di discriminazione sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e le altre forme di intolleranza;
- promuovere e proteggere i diritti delle persone disabili;
- promuovere la parità tra donne e uomini e l'integrazione di genere;
- prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti di bambini, giovani e donne, nonché verso altri gruppi a rischio, e proteggere le vittime;
- promuovere e tutelare i diritti del minore;
- contribuire a garantire un livello elevato di protezione dei dati personali;
- promuovere e rafforzare l'esercizio dei diritti derivanti dalla cittadinanza dell'Unione;
- promuovere, nel mercato interno, l'esercizio dei diritti a tutela dei consumatori e di quelli derivanti dalla libertà di impresa.

Azioni

Settori d'intervento:

- a) sensibilizzazione e miglioramento della conoscenza del diritto e delle politiche dell'Unione, nonché dei principi e valori su cui l'Unione è fondata;
- b) sostegno all'attuazione e all'applicazione efficace e coerente delle politiche e del diritto dell'UE negli Stati membri, nonché al loro monitoraggio e valutazione;
- c) promozione della cooperazione transnazionale e miglioramento della conoscenza e della fiducia reciproche fra tutte le parti interessate;
- d) miglioramento della conoscenza e comprensione dei potenziali ostacoli all'esercizio dei diritti e dei principi sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, dalle Convenzioni internazionali a cui l'UE ha aderito e dalla legislazione derivata dell'Unione.

Azioni finanziabili:

- attività di analisi; elaborazione di metodologie, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerche, indagini e valutazioni; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; monitoraggio e valutazione del recepimento e dell'applicazione del diritto dell'UE e dell'attuazione delle sue politiche; conferenze, seminari, riunioni di esperti.
- attività di formazione quali scambi di personale, convegni, seminari, eventi di formazione per formatori e sviluppo di moduli di formazione online o di altro tipo.
- attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione quali individuazione e scambio di buone prassi, di approcci ed esperienze innovativi; organizzazione di valutazioni peer review; conferenze, seminari, campagne mediatiche; campagne d'informazione, inclusa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'UE correlate agli obiettivi del programma; raccolta e pubblicazione di materiali informativi sul programma e i suoi risultati; sviluppo, gestione e aggiornamento di sistemi e strumenti che utilizzano le TIC;
- sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma, come ONG che attuano azioni a valore aggiunto europeo, reti di livello europeo e servizi armonizzati a valenza sociale; sostegno agli Stati membri nell'attuazione delle norme e delle politiche dell'UE e sostegno ad attività di networking a livello europeo tra enti e organizzazioni specializzati, nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG.

Beneficiari

Organizzazioni ed enti pertinenti, pubblici o privati, stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE, Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati all'adesione effettivi e potenziali.

Organizzazioni/enti stabiliti in altri Paesi terzi, in particolare nei Paesi della politica europea di vicinato, possono partecipare a loro spese alle azioni del programma, qualora ciò sia utile alla realizzazione di tali azioni.

Il programma è aperto anche a organizzazioni internazionali attive nei settori coperti dal programma, quali il Consiglio d'Europa, l'OCSE e l'ONU.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta programmi di lavoro annuali che stabiliscono le azioni da finanziare, i criteri di ammissibilità e selezione delle proposte, l'entità delle risorse disponibili. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, inviti a presentare proposte di progetto (call for proposals) e bandi di gara d'appalto (call for tenders).

La Commissione europea ha pubblicato i **bandi per il 2020** relativi al programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza". Di seguito segnaliamo queste nuove opportunità che coprono diversi ambiti di intervento, dai diritti di cittadinanza ai diritti dei minori, dalla tutela della privacy alla promozione dell'uguaglianza di genere, dalla lotta contro la violenza su donne e minori alla lotta contro il razzismo e tutte le forme di discriminazione e intolleranza, compreso l'incitamento all'odio online.

Risorse finanziarie disponibili

€ 439.473.000

Elenco bandi:

> Bando REC-RCHI-PROF-AG-2020: capacity building nel campo dei diritti dei minori

Azioni finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 80% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 3.350.000 euro

Apertura: 15 gennaio 2020

Scadenza: **29 aprile 2020**

[Pagina web di riferimento](#)

> Bando REC-RCIT-CITI-AG-2020: migliorare la consapevolezza dei diritti di cittadinanza UE e l'inclusione dei cittadini «mobili» dell'UE e sostenere la collaborazione fra autorità nazionali competenti in materia elettorale

Azioni finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 80% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 2.000.000 euro

Apertura: 15 gennaio 2020

Scadenza: **1 aprile 2020**

[Pagina web di riferimento](#)

> Bando REC-RDAP-GBV-AG-2020: prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti dei bambini, dei giovani e delle donne

Azioni finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 80% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 12.435.000 euro

Apertura: 15 gennaio 2020

Scadenza: **1 aprile 2020**

[Pagina web di riferimento](#)

> Bando REC-RDIS-DISC-AG-2020: promuovere l'effettiva attuazione del principio di non discriminazione

Azioni finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 80% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro e superiore a 250.000 euro

Budget totale: 5.000.000 euro

Apertura: 15 gennaio 2020

Scadenza: **1 aprile 2020**

[Pagina web di riferimento](#)

> Bando REC-RDIS-NRCP-AG-2020: bando ristretto alle piattaforme nazionali per i Rom

Azioni finanziabili: progetti presentati unicamente dai Contact Point Nazionali dei Paesi Ue (sostegno a un progetto per Paese)

Cofinanziamento UE: fino 90% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione superiore a 200.000 euro

Budget totale: 1.400.000 euro

Apertura: 15 gennaio 2020

Scadenza: **29 aprile 2020**

[Pagina web di riferimento](#)

> Bando REC-RRAC-RACI-AG-2020: prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza e monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online

Azioni finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 80% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 7.930.000 euro

Apertura: 15 gennaio 2020

Scadenza: **15 aprile 2020**

[Pagina web di riferimento](#)

> Bando REC-RDAT-TRAI-AG-2020: bando ristretto alle Autorità nazionali per la protezione dei dati - sensibilizzare le parti interessate sulla nuova legislazione in materia di protezione dei dati

Azioni finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 80% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 1.000.000 euro

Apertura: 21 gennaio 2020

Scadenza: **1 aprile 2020**

[Pagina web di riferimento](#)

> Bando REC-RGEN-WWLB-AG-2020: colmare il divario di genere lungo l'arco della vita

Azioni finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino 80% dei costi ammissibili – non ammessi progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 3.933.000 euro

Apertura: 21 gennaio 2020

Scadenza: **1 aprile 2020**

[Pagina web di riferimento](#)

Referente

Commissione europea - DG Giustizia e Consumatori.

Indirizzi utili

Commissione europea - DG Giustizia e Consumatori ([link](#)).

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Notizie da Bruxelles

Brexit

Ufficializzata la *Brexit* il 31 gennaio, rimangono le trattative sugli accordi tra Unione Europea e Regno Unito, come Paese terzo. Il Primo Ministro britannico, con tono perentorio aveva chiarito che in discussione ora è il tipo di accordo ed aveva ribadito la assoluta sovranità in materia del Regno su tutto il suo territorio, compresa Gibilterra per la quale la Spagna aveva rivendicato diritto a trattare. L'Unione europea ha dunque risposto tramite diverse sue rappresentanze: la Presidente della Commissione Ursula von der Leyen e l'ex Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani si sono accordati a quanto già detto dal Capo negoziatore dell'Ue Michel Barnier, ovvero che l'Unione è disposta anche a un accordo di libero scambio con "zero quote e zero dazi solamente se il Regno Unito accetterà le regole del Mercato unico e dell'Unione doganale.

Per approfondire:

"Brexit, l'Ue pronta per i negoziati" -> http://www.ansa.it/sito/notizie/mundo/europa/2020/02/11/brexit-lue-pronta-per-i-negoziati_566490e3-b7ef-4f1a-b94d-b690f25c34dc.html;

"Brexit, Tajani: "Londra non può rientrare da cavallo di Troia nel mercato interno. Siamo italiani vogliamo il parmigiano non il parmesan" -> <https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/02/11/brexit-tajani-londra-non-puo-rientrare-da-cavallo-di-troia-nel-mercato-interno-siamo-italiani-vogliamo-il-parmigiano-non-il-parmesan/5702575/> ;

"Dopo il divorzio, tra Ue e Regno Unito riparte il confronto muscolare" -> https://www.huffingtonpost.it/entry/dopo-il-divorzio-tra-ue-e-regno-unito-riparte-il-confronto-muscolare_it_5e37fc82c5b611ac94d842af ;

"Brexit, Barnier: accordo ambizioso implica zero quote e zero dazi" -> <https://www.milanofinanza.it/news/brexit-barnier-accordo-ambizioso-implica-zero-quote-e-zero-dazi-202002031255477987>.

Cooperazione e allargamento - La Commissione si impegna a rafforzare i legami con i Balcani occidentali

La nuova metodologia di allargamento dell'UE mira a rafforzare i legami con i paesi dei Balcani occidentali, in particolare con quelli che hanno già avviato i negoziati di adesione all'UE, ha dichiarato il Commissario europeo per l'allargamento Oliver Várhelyi a Belgrado giovedì 6 febbraio. EURACTIV Serbia riferisce.

"Voglio rafforzare questo processo affinché almeno un paese della regione sia pronto per l'adesione entro la fine del mio mandato, che è l'obiettivo che mi sono prefissato. Questa è la mia missione per i prossimi quattro anni e mezzo e spero di avere una piena collaborazione con la Serbia", ha detto Várhelyi dopo l'incontro con il presidente serbo Aleksandar Vučić.

In una conferenza stampa congiunta con Vučić, Várhelyi ha ribadito che la rinnovata metodologia dell'UE per l'adesione basata su quattro principi (credibilità, prevedibilità, dinamiche e leader politici) è il primo pilastro della strategia della Commissione europea.

Il secondo elemento del piano è l'apertura dei negoziati con la Macedonia settentrionale e l'Albania prima di un vertice UE-Balcani occidentali a Zagabria a maggio, mentre il terzo consiste in una nuova strategia per lo sviluppo economico e gli investimenti in tutti i Balcani occidentali, "che vogliamo mettere sul tavolo" al vertice di Zagabria, ha detto Várhelyi.

In vista della conferenza stampa, Várhelyi e il ministro serbo per le Integrazioni europee Jadranka Joksimovic hanno firmato un accordo finanziario IPA 2019.

I gruppi politici del Parlamento europeo hanno accolto con favore la nuova strategia della Commissione, anche se il promesso coinvolgimento di esperti degli Stati membri ha preoccupato i Verdi, che temono un'ulteriore politicizzazione dei negoziati di adesione.

"Penso che non sia nel nostro interesse avere un processo più politicizzato", ha detto Viola von Cramon-Taubadel (Verdi-EFA/DE), ma nel complesso è rimasta soddisfatta delle proposte.

Ad altri è piaciuto l'accresciuto ruolo degli Stati membri. "È bene avere dei meccanismi per far partecipare gli Stati membri ai negoziati con i loro esperti, per coinvolgerli maggiormente in questo processo" e non tenerlo solo negli uffici di Bruxelles, ha detto l'eurodeputato Michael Gahler. (PPE/DE).

Traduzione dell'articolo:

"Commission vows to strengthen ties with the Western Balkans" da Euractiv -> <https://www.euractiv.com/section/enlargement/news/commission-vows-to-strengthen-ties-with-the-western-balkans/>

Pac e bioeconomia

Parlando davanti alla Commissione Agricoltura del Parlamento croato a Zagabria, il commissario europeo all'Agricoltura, Janusz Wojciechowski, ha affermato che la bioeconomia è una grande opportunità, perché consente all'agricoltura e agli agricoltori di svolgere un ruolo cruciale nel rendere il Green deal Ue un successo.

La bioeconomia è anche annoverata come parte dei nove obiettivi della nuova Pac. Sarà quindi da riscontrare nei Piani strategici nazionali previsti nella proposta di Politica agricola comune, tutti gli Stati membri illustreranno come vogliono raggiungere i nove obiettivi, compresa la promozione della bioeconomia, usando gli strumenti della Pac.

Se originariamente la nuova strategia sulla bioeconomia fu concepita otto anni fa come un modo per incoraggiare l'Europa a essere meno dipendente dal petrolio, dal 2018 guarda più al concetto di economia circolare in generale, piuttosto che al semplice riutilizzo dell'energia, con l'obiettivo di rafforzare e ampliare il già vivace settore europeo relativo alla bioeconomia.

Dopo il lancio della nuova strategia, due conferenze di alto livello sulla bioeconomia sono state organizzate di seguito da due presidenze di turno dell'Unione europea nel 2019, vale a dire quelle rumena e finlandese.

La presidenza rumena si è concentrata maggiormente sugli aspetti della ricerca e dell'innovazione, considerando anche il valore delle misure incluse nell'attuale programma quadro di ricerca Horizon2020 e all'imminente Horizon Europe. La presidenza finlandese ha proseguito la discussione insistendo sul fatto che tutti gli Stati membri dovrebbero imparare gli uni dagli altri, condividendo le migliori pratiche e adottando l'approccio secondo il quale "nessuno deve essere lasciato indietro". Ha poi esteso l'attenzione dal ruolo degli agricoltori al anche a quello dei proprietari di foreste, cruciale perché svolgono un ruolo attivo nell'affrontare le sfide legate ai cambiamenti climatici. Una terza conferenza sulla bioeconomia è prevista per la fine di aprile durante l'attuale presidenza croata. La bioeconomia è proprio esplicitamente menzionata nel programma della presidenza croata insieme a un'enfasi sulle aziende agricole a gestione familiare e ai giovani agricoltori. Durante la sua visita a Zagabria, il commissario Wojciechowski ha sottolineato come la bioeconomia potrebbe dare un grande aiuto alle piccole e medie aziende agricole familiari. Infine, una valutazione della rivisitata strategia Ue sulla bioeconomia è prevista durante la presidenza croata, due anni dopo la sua adozione, in questa occasione si valuterà anche la sua attuazione al di là del settore agricolo.

Per approfondire:

"Green deal e agricoltura, l'Ue punta sulla bioeconomia" -> <https://agronotizie.imaginenetwork.com/agricoltura-economia-politica/2020/01/20/green-deal-e-agricoltura-l-ue-punta-sulla-bioeconomia/65523>;

"EU bets on bioeconomy to deliver farming aspects of the Green Deal" -> <https://www.euractiv.com/section/agriculture-food/news/eu-bets-on-bioeconomy-to-deliver-farming-aspects-of-the-green-deal/>;

"Bioeconomy in the CAP's nine objectives" -> https://www.euractiv.com/section/agriculture-food/special_report/bioeconomy-in-the-caps-nine-objectives/.

Coronavirus

Il 13 febbraio si è tenuto un Consiglio dei ministri della Sanità speciale, su proposta dell'Italia. Si è concordato un maggiore coordinamento.

Si è condiviso lo stop dei voli da e per la Cina e si è concordato di porre particolare attenzione anche ai Paesi con sistemi sanitari più fragili e, in particolare al continente africano.

Per approfondire:

Sito Consiglio dell'Unione europea - >
[https://www.consilium.europa.eu/it/meetings/epsco/2020/02/13/;](https://www.consilium.europa.eu/it/meetings/epsco/2020/02/13/)

“Coronavirus: Ue chiede attenzione su viaggi internazionali” ->
http://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2020/02/13/coronavirus-ue-chiede-attenzione-su-viaggi-internazionali_802b4e06-25f4-4001-a8a4-7aa4540d58d2.html;

“Coronavirus, Speranza alla Ue: «Stop ai voli in tutta Europa e attenzione all'Africa»” ->
[https://www.ilsole24ore.com/art/coronavirus-speranza-ue-stop-voli-tutta-europa-e-attenzione-all-africa-ACaPMEJB?refresh_ce=1.](https://www.ilsole24ore.com/art/coronavirus-speranza-ue-stop-voli-tutta-europa-e-attenzione-all-africa-ACaPMEJB?refresh_ce=1)

Notizie dall'Europa

Spagna: Sánchez tenta di risolvere la questione catalana

Non è un vero e proprio ritorno alla normalità dei rapporti fra lo Stato ed una Regione Autonoma ma la lunga frattura generata dal cosiddetto “processo” di scollegamento dallo Stato degli indipendentisti catalani sta conoscendo una nuova fase di ridefinizione dei rapporti formali e di avvio almeno di un tentativo di ricomporre il quadro del Conflitto sul piano politico, attraverso una piattaforma di dialogo.

Si apre ad un “dialogo costruttivo” sulla questione catalana scoppiata nel 2017 col controverso referendum per l'indipendenza della Catalogna e degenerata in un conflitto duraturo e nella condanna emessa dalla Corte Suprema nel 2019 nei confronti dei leader indipendentisti.

Con l'insediamento del Governo a guida socialista, la cui tenuta dipende dall'astensione parlamentare dei partiti autonomisti regionali e degli indipendenti catalani di *Esquerra Republicana*, è diventato prioritario provare a riavvicinare le posizioni politiche offrendo al separatismo la legittimità politica che i popolari hanno sempre negato e una via di uscita compatibile con l'attuale

cornice costituzionale spagnola muovendo anche per un suo possibile adeguamento a quarant'anni dalla sua nascita.

Sánchez ha incontrato il Presidente Torra al palazzo della *Generalitat* con un documento politico di oltre quaranta punti contenenti molte delle richieste che in questi dieci anni i Governi Aznar e Rajoy avevano rigettato, in materia fiscale, sulle infrastrutture, sull'educazione. Il Presidente Torra, sebbene recentemente dichiarato decaduto dall'incarico parlamentare per aver esposto sul palazzo del Governo uno striscione di solidarietà con i "prigionieri politici catalani", ha ribadito tre obiettivi fondamentale: il diritto all'auto-determinazione tramite referendum, l'amnistia per i prigionieri politici e una mediazione internazionale per dirimere il conflitto politico.

Da tenere in considerazione in questo contesto, la rivalità *Junts per Catalunya*, il partito di Puigdemont i Casamjó, sta accentuando nei confronti di *Esquerra Republicana* si traduce in una lunga competizione per ottenere la guida del secessionismo diviso fra posizioni più realiste e quelle massimaliste che vede gli ultimi eventi avvantaggiare proprio *JxCat* dal momento che Puigdemont con una sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea è potuto rientrare nell'Europarlamento a gennaio, mentre Junqueras, il leader di ERC, rimane nel carcere di Lledoners con una condanna di 13 anni per sedizione.

Lo scenario rimane ancora incerto, ma, dopo tre anni di conflitti tra Stato centrale e Regione autonoma e tra i diversi schieramenti catalani, si può finalmente pensare ad una distensione.

Le prossime elezioni in Catalogna, le quinte in un anno, dopo le doppie legislative, le europee e le comunali sembrano confermare i rapporti di forza tra unionisti e separatisti della Regione ed entrambi sperano di potersi avvantaggiare di queste nuove trattative.

Il Governo spagnolo desidera mitigare, mentre l'indipendentismo pensa che lo Stato Spagnolo, mostri la sua natura centralista e incapace di riconoscere la pluralità delle identità della penisola iberica.

Sullo sfondo, Sánchez vuole superare al più presto l'instabilità del Governo, solo nel 2019 vi sono state due elezioni generali, instabilità aggravata dalle ripetute calamità naturali per via del cambio climatico che devastano da un po' di tempo la Catalogna e le crisi economiche che minacciano molti settori produttivi della Spagna.

Per approfondire:

"La Spagna di Sanchez tenta di risolvere il conflitto catalano" ->
https://www.huffingtonpost.it/entry/la-spagna-di-sanchez-tenta-di-risolvere-il-conflitto-catalano_it_5e3d49f4c5b6b70886fe2890;

“Spanish, Catalan leaders agree to start ‘constructive dialogue’ this month” -> <https://www.euractiv.com/section/justice-home-affairs/news/spanish-catalan-leaders-agree-to-start-constructive-dialogue-this-month/>.

Germania

Appena passate ventiquattr’ore dalla nomina del 5 febbraio, Thomas Kemmerich, il nuovo Ministro presidente del Land tedesco della Turingia, è costretto a dimettersi. Questo perché a seguito delle elezioni Kemmerich, del partito liberaldemocratico *FDP* è stato sostenuto da una potenziale coalizione con i centristi cristianodemocratici della *CDU* e l’estrema destra della *AfD*.

Appena diffusasi la notizia, questa ha creato grande scalpore nel panorama politico tedesco, causando una dura reazione della Cancelliera Angela Merkel, della *CDU*, che ha giudicato come “imperdonabile” e ha poi affermato fosse un “processo da annullare”, mentre il leader del *FDP* Christian Lindner si è precipitato a Erfurt per convincere Kemmerich alle dimissioni.

Si apre quindi uno scenario complicato per il panorama politico nazionale. Lo sconcerto e l’imbarazzo dei socialisti dell’*SPD* e dei *Grünen* hanno minacciato rispettivamente la grande coalizione di governo e difficoltà a collaborare con la *CDU*. I liberaldemocratici sono nel caos e si prefigura un voto di fiducia per la leadership del partito. Nella *CDU*, il 10 febbraio, Annegret Kramp-Karrenbauer, sostenuta da Angela Merkel nel 2018 nella candidatura a prossimo leader del partito, ha comunicato il proprio ritiro. Solo Höcke, capolista dell’*AfD* in queste ultime elezioni esulta e, questi, se già definito “fascista” da una sentenza di un tribunale locale, è stato associato dal capolista del partito *Die Linke*, erede dei comunisti della Rdt, Ramelow ad Hitler che si insinua nel vuoto istituzionale di Weimar – la prima capitale della Repubblica tedesca, che tra l’altro si trova in Turingia.

Per approfondire:

Risultati delle elezioni in Turingia -> <https://www.wahlen.info/landtagswahl-thueringen-2019/>;

“Il buco nero della Turingia scatena un terremoto sulla Merkel” -> https://www.huffingtonpost.it/entry/il-buco-nero-della-turingia-scatena-un-terremoto-su-merkel_it_5e3c0f1bc5b6b70886fb16f3;

“Germania, in Turingia si dimette il neo-governatore eletto grazie ai voti dell'ultradestra” ->
https://www.repubblica.it/esteri/2020/02/06/news/germania_turingia_dimissioni_kemmerich_afd-247825677/?refresh_ce;

“There are worrying echoes of Weimar coming from Eastern Germany” ->
<https://www.theguardian.com/commentisfree/2020/feb/10/weimar-east-germany-thuringia-afd>;

“Far right expected to make gains in German regional vote” ->
<https://apnews.com/9ab1d81f54894bac8fded0c6180b2da0>.

Regno Unito

Appena ufficializzato il *Brexit* il 31 gennaio, il Regno Unito il dibattito politico si apre su due questioni strettamente intrecciate tra loro e il *Brexit* stesso: la questione scozzese e le elezioni Irlandesi del 9 febbraio.

Nicola Sturgeon, leader dello *Scottish national party*, forte dei suoi 48 seggi sui 59 dedicati alla Scozia nel parlamento di Westminster, ha immediatamente ricordato come il referendum per l'indipendenza scozzese non fosse passato proprio perché avrebbe significato abbandonare l'Unione europea, ma che, passato gennaio la questione si riproporrà in vista di un possibile rientro nell'Unione della sola Scozia, da nazione indipendente a seguito di un nuovo referendum. Ad oggi, Londra ha rifiutato la richiesta di un nuovo referendum per l'indipendenza scozzese, l'*SNP*, quindi, punta a produrre quante più possibile prove formali di un consenso secessionista e di riconformare, se non aumentare la propria maggioranza nelle prossime elezioni.

A poco più di una settimana le elezioni in Irlanda del Nord segnano un risultato storico: la sinistra nazionalista *Sinn Féin*, ex organo politico dell'Ira, vince le elezioni con il 24,5% dei voti, davanti al 22,2% dei liberali di *Fianna Fáil* e al 20,9% dei popolari di *Fine Gael*. Per la prima volta *Sinn Féin* riesce a rompere l'ostracismo contro la sua formazione, candidandosi a formare un esecutivo di minoranza. Questo grazie anche alla sua leader Mary Lou McDonald che durante la campagna elettorale ha mantenuto posizioni radicali su welfare e spesa pubblica, al tempo stesso evitando derive euroscettiche e rinviando di 5 anni l'idea di un referendum per il ricongiungimento di Belfast a Dublino.

Intanto da Londra Boris Johnson per superare l'ostico argomento del *Brexit*, cercando di mantenere unito il Regno, rilancia con l'accordo in discussione con l'Unione europea e, soprattutto proponendo una mastodontica opera che assurgerebbe a emblema dell'unione tra le isole britanniche: un ponte tra la Scozia e l'Irlanda del Nord. La proposta sebbene venga accolta con favore dal *Dup*, il partito

protestante unionista nordirlandese che sostenne il governo May, ma non convince l'intero Ulster e nemmeno la Scozia, convinti di proseguire con i loro piani.

Per approfondire:

"Brexit, Sturgeon "Scozia torni in Ue da indipendente, sì al referendum." E Johnson vuole un ponte per collegarla a Nord Irlanda" -> <https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/02/10/brexit-sturgeon-scozia-torni-in-europa-da-nazione-indipendente-si-al-referendum-e-johnson-vuole-un-ponte-per-collegarla-allirlanda-del-nord/5702170/>;

"Elezioni Irlanda: la sinistra nazionalista Sinn Fein trionfa col 24,5%. La leader: "È una rivoluzione" E punta al governo" -> <https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/02/10/elezioni-irlanda-la-sinistra-nazionalista-sinn-fein-trionfa-col-245-la-leader-e-una-rivoluzione-e-punta-al-governo/5701439/>

"La Scozia vuole un nuovo referendum per l'indipendenza. Ma BoJo dice no" -> https://www.agi.it/estero/referendum_scozia_sturgeon_johnson_brexit-6767699/news/2019-12-20/

Lavoro per giovani volontari nelle Marais di Bourges

Data e luogo:

Arrivo previsto sabato 4 luglio 2020

Partenza prevista venerdì 17 luglio 2020

Bourges, Francia

Obiettivi del progetto:

- Permettere a 12-13 giovani volontari fra i 16 e i 30 anni (almeno 5 giovani e circa 8 europei) d'acquisire dei forti valori legati alla solidarietà, all'apertura sociale e all'esperienza culturale
- Mettere i giovani in contatto con la rete associativa locale nei settori dell'ambiente e della Pace
- Mettere in contatto i ragazzi della regione con quelli europei per mirare a promuovere una maggiore apertura mentale ai giovani che partecipano
- Apprendere un'abilità (intervento in un ambiente naturale)
- Imparare a lavorare insieme
- Valorizzare l'esperienza
- Valorizzare il patrimonio naturale della città di Bourges

Alloggio:

In un ostello della gioventù o in un campeggio con una casa mobile.

Spese:

Tutte le spese sono a carico dell'organizzatore. I partecipanti dovranno pagare soltanto il trasporto per arrivare sul luogo di lavoro.

Indirizzi Utili:

Centre d'Information Europe Direct

telefono: (0033)2 48 57 82 81

email: europe-direct@ville-bourges.fr ([link](mailto:europe-direct@ville-bourges.fr))

Facebook ([link](#))

Citizens' Dialogue in Krakow with Jordi Curell, Director for "Labour Mobility", Directorate General for Employment, Social Affairs and Inclusion (DG EMPL), European Commission4th

Citizens' Dialogue with Jordi Curell, Director for "Labour Mobility", Directorate General for Employment, Social Affairs and Inclusion (DG EMPL)

Tema:

lavoro e mobilità

Data e luogo:

Mercoledì 25 Marzo 2020, 10.00 - 11.30 (OCE)

Cracow University of Economics, ul. Rakowicka 27, Cracovia, Polonia

Parte di:

Citizens' Dialogues

Indirizzi Utili:

Sito Web ([link](#))

Interpretation: the added value of a profession

Oggetto

La ventiquattresima edizione della conferenza SCIC-University si concentrerà sul valore aggiunto del multilinguismo e dell'accessibilità attraverso l'interpretazione.

Come di consueto, il Premio Giovani Interpreti farà parte del programma della Conferenza di quest'anno. Il vincitore del Premio Giovani Interpreti, studente dell'ultimo anno di studi di interpretazione, avrà l'opportunità di condividere con i partecipanti un discorso sul tema "Interpretazione: il valore aggiunto di una professione".

Ci saranno due gruppi di discussione composti da esperti che presenteranno le loro idee sull'importanza del multilinguismo e di una più ampia accessibilità grazie all'interpretazione, a cui seguirà un dibattito con il pubblico.

La parola sarà data anche alle università durante un dibattito aperto. Inoltre, sarà l'occasione per presentare alcuni dei progetti realizzati dalle università su come preparare gli studenti ad accedere alla professione.

Data e luogo (con streaming)

Lunedì 16 Marzo 2020, 14:30-18:30 (OCE)

Martedì 17 Marzo 2020 9:00-13:00 (OCE)

Rue de la Loi 170, Charlemagne Conference Centre 1000, Bruxelles, Belgio

Indirizzi Utili:

Sito web streaming

16 Marzo ([link](#))

17 Marzo ([link](#))



ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna – Campus di Forlì
Padiglione Melandri
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

 [@PuntoEuropaForli](https://www.facebook.com/PuntoEuropaForli)
 [@PuntoEuropa](https://twitter.com/PuntoEuropa)
 [@PuntoEuropa](https://www.instagram.com/PuntoEuropa)
 [EDForli](https://www.youtube.com/EDForli)

Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Fabio Casini e Stefano Sorrentino (Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Fabio Casini e Stefano Sorrentino (Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Fabio Casini e Stefano Sorrentino (Punto Europa di Forlì).